COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO Sig. Cancelliere Penale - R. Procura UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 16 maggio 1934 XII - N. 115 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'accordo commerciale italo-austro-ungarico
nella luce della ricostruzione europea

ROMA, 15 (per telefono).

Gli accordi firmati dal Duce e dai Ministri di Austria e d'Ungheria attuano, smentendo tutte le voci pessimistiche messe in circolazione in certi ambienti stranieri, nel termine convenuto, quanto era indicato nei tre protocolli firmati il 17 marzo scorso a Palazzo Venezia dal Duce, dal Cancelliere generale della Repubblica austriaca e dal Presidente del Consiglio del Governo d'Ungheria.

Dei tre «protocolli di Roma», come è noto, il primo riguarda la collaborazione e la consultazione fra i tre Governi «*allo scopo di concorrere al mantenimento della pace e della restaurazione economica nell'Europa sulla base della rispettiva indipendenza e dei diritti di ogni Stato*».

Come si vede, contenuto squisitamente politico.

Il primo dei protocolli romani del 17 marzo è integrato nella lettera e nello spirito da un chiaro riferimento alla funzione importantissima della restaurazione economica dell'Europa.

Il testo del comunicato ufficiale dice con piena chiarezza tutto quanto è utile sapere. E' noto anzitutto che questi accordi, conclusi separatamente fra i tre Paesi perchè risolvano i problemi economici e tecnici diversi, rimangono unitari nello spirito politico, che è quello espresso nella chiara lettera del protocollo politico di Roma, e che riassume e riconosce l'indipendenza e l'integrità politica dei tre Paesi e la loro volontà collaborativa, la quale non esclude la cooperazione di altri Paesi, quando sia offerta sugli stessi principii.

La collaborazione italo-austro-ungherese, che non è un blocco in senso politico, nè una unione doganale in senso economico, è ormai divenuta, con la sua base di sessanta milioni di uomini, uno degli stabili valori fondamentali dell'Europa centrale, che viene ad assicurare le necessarie posizioni di resistenza all'Austria ed all'Ungheria.

Lo sviluppo della loro politica nazionale, e l'equilibrio senza spirito di antitesi con altre forze politiche che si sono costituite nell'Europa danubiana, è la valorizzazione delle naturali posizioni politiche ed economiche che spettano all'Italia come Stato successore e come grande Potenza più contigua alla zona danubiana.

L'aspetto tecnico dei nuovi accordi conferma lo sviluppo della attività pratica della concezione mussoliniana dei patti bilaterali, che si trattano fra i Paesi ben responsabili, su problemi concreti ed esattamente decisi.

Le trattative di Roma hanno infatti portato a tre concentrici, ma distinti accordi: fra l'Italia e l'Austria di natura prevalentemente industriale, fra l'Italia e l'Ungheria di natura prevalentemente agricola, con contropartite industriali per l'Italia e fra l'Austria e l'Ungheria di natura mista.

Questi accordi hanno una solida sostanza, che assicura vantaggi equivalenti a tutti e tre i firmatari con l'equilibrio a loro necessario.

Speciale interesse meritano le concessioni di traffico e transiti marittimi rispettivamente nei riguardi dello sviluppo dei traffici italo-austriaci attraverso il porto di Trieste, e, per lo sviluppo dei traffici italo-ungheresi, attraverso il porto di Fiume.

Basta un'occhiata alla carta geografica dell'Adriatico per avere un'idea della portata degli accordi firmati ieri, e dei vantaggi che ne risentiranno non solo la Austria, l'Ungheria e l'Italia, ma anche tutta l'economia danubiana ed europea, giacchè ogni sana economia non può che fondarsi su quanto addita una sana geografia economica.

Esistevano già degli accordi con l'Austria per facilitare i traffici attraverso il porto di Trieste, e con l'Ungheria per facilitare i traffici attraverso il porto di Fiume. Nel marzo scorso veniva parafato con l'Austria l'accordo che è stato ora firmato. Con l'Ungheria l'analogo accordo è stato ora parafato e verrà prossimamente firmato.

Fra le altre facilitazioni, l'Austria ha ottenuto che, ove importi un determinato quantitativo di carbone, di qualunque provenienza esso sia, godrà di certi vantaggi. In pratica, quindi, l'accordo sarà anche vantaggioso all'industria mineraria della Gran Bretagna.

Per quanto riguarda le facilitazioni di credito, i delegati delle tre Potenze hanno convenuto di sviluppare gli accordi comunemente conosciuti come accordi del Semmering.

Osserviamo inoltre, che sono già cominciati contatti tra i rappresentanti dell'industria del nostro Paese e quelli dell'industria austriaca, allo scopo di facilitare le esportazioni reciproche senza danno dei reciproci interessi.

Naturalmente questi accordi dovranno considerarsi come un inizio di un solido programma di lavori, sia in rapporto a questi tre Paesi, sia nei rapporti degli altri Paesi dell'Europa centro orientale. Ripetiamo cioè ancora una volta che, sempre partendo dal principio basilare degli accordi bilaterali, gli accordi conclusi a Roma sono aperti agli altri Paesi dell'Europa centro-orientale, e cioè alla Germania, alla Cecoslovacchia, alla Rumenia e alla Jugoslavia.

Auguriamoci che i negoziati economici in corso fra l'Austria e la Cecoslovacchia e fra l'Ungheria e la Cecoslovacchia diano buoni risultati.

Come già detto, la serie degli accordi italo-austro-ungheresi conclusi a Roma non intende per nulla isolare gli interessi e le possibilità dei tre Paesi fra le economie dei Paesi contigui dell'Europa centrale.

Questa verità, già molte volte nettamente affermata e dimostrata, comincia ora ad essere percepita anche dai tre Paesi della Piccola Intesa, e di tanto se ne avvantaggerà la causa della concordia e degli utili scambi nella Europa centrale.

Ci auguriamo pertanto che, malgrado i malintesi, anche gli altri Paesi del bacino danubiano si mettano sulla stessa strada ormai battuta dall'Italia, dall'Austria e dall'Ungheria, col vantaggio reciproco di tutti per il vantaggio dell'Europa intera.

Grande risonanza in Austria e in Ungheria

VIENNA, 15.

La stampa viennese riferendo e commentando i risultati degli accordi italo-austro-ungarici, firmati ieri a Roma, mette generalmente in rilievo il fato che l'Austria ne esce con notevoli vantaggi.

Il «Linz Volksblatt» prevede fra l'altro una vasta cooperazione dell'industria austriaca con quella italiana.

BUDAPEST, 15.

Con titoli cubitali, tutti i giornali danno grande risalto al comunicato ufficiale della firma degli accordi economici di Roma.

L'apparecchio di Sabelli atterra in Irlanda
causa il cattivo funzionamento del tubo della benzina

Come fu preparato il volo

L'audace impresa iniziata da Sabelli fa ricordare tutte le fortunose peripezie superate prima di poter realizzare il progetto. Il Sabelli quando emigrò dopo la guerra negli Stati Uniti era ancora un dilettante dell'aviazione e soltanto nel 1926 superava le prove prescritte per il conseguimento del brevetto di pilota. La strepitosa vittoria oceanica di Lindbergh fece nascere in lui il desiderio di emulare l'ardimentoso americano ed egli progettava nel 1927 un volo senza scalo da New York a Roma. L'apparecchio prescelto era un monoplano ideato da un altro geniale italiano, l'ing. Giuseppe Bellanca. Il motore era americano. Il finanziamento dell'impresa è stato assicurato dal generoso concorso di mecenati italiani fra i quali è doveroso ricordare il tenore Gigli che ha concorso con 50.000 lire; l'industriale fabbricante di cioccolata, comm. Margarella con 150 mila lire e la filiale newyorkese di un grande istituto bancario che ha versato circa 300.000 lire.

Ricevuto nel 1928 il primo apparecchio, il Sabelli aveva dato inizio ai suoi allenamenti, senonchè egli si accorgeva subito dell'imperfetto rendimento del motore. Il costruttore Bellanca che si era impegnato alla consegna dell'aeroplano perfettamente efficente, quindi anche con il motore adatto alla trasvolata, veniva interpellato e richiesto di provvedere in conseguenza. Senonchè nasceva una divergenza sull'interpretazione dei reciproci obblighi e la questione era deferita alla magistratura. I bei propositi di Sabelli venivano così a frantumarsi di fronte alla lentezza delle procedure legali. Dopo lunghi anni mercè l'intervento dell'ing. Veniero d'Annunzio, che rappresenta a New York notevoli interessi industriali italiani, la vertenza tra l'ing. Bellanca e l'aviatore è stata composta.

Il secondo aeroplano Bellanca è stato consegnato soltanto cinque mesi or sono. Sabelli ha ripreso subito il suo allenamento associandosi nel frattempo quale secondo pilota un valoroso ufficiale riservista americano, il capitano Pond. La consegna dell'aeroplano è avvenuta nella stagione invernale, durante la quale era follia tentare una trasvolata dell'Atlantico settentrionale. Appena le condizioni meteorologiche si sono presentate meno sfavorevoli, l'aviatore ha effettuato la sua preparazione.

Il monoplano Bellanca ad ala alta, monomotore, è gemello dell'apparecchio con il quale l'americano Pollando ha conquistato il record mondiale di distanza in linea retta, collegando in un solo volo New York ad Istambul.

Durante il suo volo sull'Oceano, l'aviatore si propone di lanciare dei fiori in omaggio ai commilitoni periti nella trasvolata dell'Atlantico. Dopo l'arrivo in Italia, il Sabelli ha l'intenzione di rendere omaggio alla terra natale del costruttore dell'apparecchio, l'ing. Bellanca, che è nativo di Sciacca in Sicilia.

Le segnalazioni lungo la rotta
Su Terranova

SAN GIOV. di TERRANOVA, 15

L'aeroplano «Leonardo da Vinci» è stato avvistato alle 2 (ora locale) al disopra di Belle Isle. A baia di Conception il tempo è bello.

* * *

LONDRA, 15.

Corre voce che gli aviatori transatlantici Sabelli e Pond sieno giunti in Irlanda ma nessuna notizia precisa si è avuta di loro da quando sono stati avvistati presso Belleisle nella Baja della Concezione la notte scorsa alle ore 2.

(Radio Stefani).

L'atterraggio in Irlanda

NEW YORK, 15

Una notizia pervenuta all'«Associated Press» annunzia che il «Leonardo da Vinci» ha atterrato alle ore venti e trenta (ora locale) in Irlanda.

Dopo 33 ore di volo

LONDRA, 15.

L'apparecchio «Leonardo da Vinci» ha atterrato a Moy, nella contea di Clare, in Irlanda, alle ore 20.50 ora locale dopo 33 ore di volo. I due aviatori volavano da due ore e mezzo nella nebbia allorchè furono costretti ad atterrare in seguito a difettoso funzionamento del tubo della benzina. Da Moy essi hanno percorso circa tre miglia a piedi, recandosi a Lahinch, dove si sono messi in comunicazione con l'aerodromo di Baldonnel, che ha subito inviato meccanici per procedere alle necessarie riparazioni.

L'interesse in Inghilterra

LONDRA, 15.

Il volo transatlantico di Sabelli e Pond è seguito con vivissimo interessamento anche nei circoli aviatori britannici. Circa le condizioni atmosferiche prevalenti presso le coste dell'Europa nord-occidentale, l'«United Press» ha avuto stamane alle 7.30 le seguenti informazioni dal Ministero dell'Aria: Se volerà nei pressi dell'Irlanda, Sabelli incontrerà a circa 200 chilometri dalla costa nuvole basse e pioggia che si estendono a oriente sull'Irlanda e su parte delle isole britanniche. Comunque è da ritenere che i trasvolatori possano compiere la loro impresa in condizioni meteorologiche generali abbastanza favorevoli.

Le radiotrasmissioni dell'Aeronautica italiana

ROMA, 15

Il Ministro dell'Aeronautica, per agevolare la navigazione degli aviatori Sabelli e Pond attualmente in volo attraverso l'Atlantico, per la traversata New York-Roma, ha disposto che la stazione radiotelegrafica di Ostia lanci all'aria ogni due ore i bollettini meteorologici interessanti la rotta dell'apparecchio, e raccolti dalle stazioni meteorologiche internazionali. Queste trasmissioni potranno servire agli aviatori per il rilevamento, dato che essi dispongono di radiogoniometro.

Il servizio meteorologico della R. Aeronautica ha lanciato all'aria attraverso la radio Ostia due bollettini, uno alle ore 15.30 e l'altro alle ore 16.30, con i quali si annunciava agli aviatori Sabelli e Pond che la situazione del tempo sulla Francia e sulla Spagna settentrionale era abbastanza buona, con visibilità buona, e cielo con ammassamenti nuvolosi sui 1500 metri. Sulla Spagna meridionale e sul Mediterraneo occidentale le condizioni sono invece meno buone, con annuvolamenti temporaleschi e con venti prevalentemente occidentali a raffiche. Visibilità buona. Come già annunciato, la stazione di Ostia seguiterà a lanciare i bollettini su varie onde.

Ampia e favorevole eco in Germania
di un articolo di Mussolini sul problema del disarmo

BERLINO, 15.

Enorme eco ha suscitato in Germania un articolo di Mussolini dal titolo «Disarmo o riarmo» pubblicato nell'edizione di domenica mattina della Berliner Börsenzeitung. *Molto discusso e commentato è il modo fermo e franco con cui Mussolini affronta il problema più spinoso di oggigiorno; così pure hanno prodotto viva impressione la chiarezza dell'articolo e le previsioni in esso contenute.*

La ufficiosa Diplomatische Korrespondenz *così lo commenta: «Alla vigilia dei colloqui di Ginevra, il Capo del Governo d'Italia ha riassunto ancora una volta il suo atteggiamento sulla questione «disarmo o riarmamento», con la evidente intenzione di impedire all'ultima ora che il fatalismo paralizzatore, col quale quasi si permette alle cose di andare alla deriva, possa annientare anche l'ultima possibilità di uscita da questo labirinto di idee contradditorie e di divergenza di vedute. Con quella chiara obiettività con la quale l'uomo di Stato italiano ha affrontato anche prima i più scottanti problemi europei, ancora una volta egli tira la somma di tutti i tentativi fatti finora per arrivare ad una intesa generale.*

Il bilancio culmina nella constatazione che non resta più altra alternativa che questa: o gara generale degli armamenti, o accordo sugli armamenti che possa essere accettato da tutti gli interessati. Questo monito desterà un'eco di consensi presso tutti coloro che nell'interesse della definitiva pacificazione europea e dell'assicurazione della pace hanno lavorato costantemente alla conciliazione dei contrasti. E' sperabile che darà da riflettere anche a coloro che, come certi circoli francesi, credono ancora che la panacea della sicurezza, che in realtà nessuno minaccia, e che, per esempio, la Germania non sarebbe seriamente in grado di mettere in pericolo, si trova nel raddoppiare l'esercito e nell'accumulare masse gigantesche di materiale da guerra. Anche l'idea utopistica di una guerra preventiva come unico mezzo per impedire alla Germania di realizzare il suo giusto postulato di una relativa sicurezza del suo territorio, e che ancora spunta in parecchie teste confuse, viene distrutta spietatamente da Mussolini quando ricorda che non solo il mondo si è mosso, dalla epoca dell'occupazione della Ruhr, ma anche il Popolo francese si presterebbe difficilmente ad una tale avventura le cui conseguenze sarebbero impossibili a calcolare.

Al monito di Mussolini deve essere dato tanto maggior peso in quanto viene dalla bocca di un Uomo di Stato che costantemente ha cercato con sincerità di giungere ad un'intesa franco-tedesca, e che spassionatamente ha posto sulla bilancia, gli uni di fronte agli altri, i voti delle due grandi Nazioni confinanti. Con questa sua azione, il Duce è andato così oltre col suo noto piano da non proporre alla Francia neppure una riduzione del suo stato attuale degli armamenti, come, d'altra parte, per il suo senso di giustizia, ha sempre sostenuto la pratica parità di diritti della Germania, ossia la necessaria misura della sicurezza tedesca che la Francia ha costantemente reclamato per sè. Ad ogni modo, la Germania non può che plaudire a questo appello del Governo d'Italia, avendo essa costantemente visto nel suo piano una base sulla quale con buona volontà di tutti gli interessati, si potrebbe venire ad un accordo, tanto più che la concezione più ampia rifiutata dalla Francia potrebbe facilmente adattarsi al piano italiano.

Ogni osservatore non prevenuto dovrà anche constatare che da parte tedesca, in ogni scambio di idee e in ogni conversazione diplomatica, si è sempre chiaramente, apertamente espressa la nostra concezione, e non fa che corrispondere al senso di giustizia del Governo e del Popolo tedesco. Il Ministro degli Esteri Neurath, nel suo discorso ai giornalisti ha inequivocabilmente dichiarato che non è mai stato scopo della Germania di risolvere la questione del futuro regime degli armamenti mediante semplici deliberazioni e misure unilaterali, e che la Germania ora come prima, desidera pertanto che si venga rapidamente ad una convenzione. Anche se la Germania, in seguito al forzato sviluppo politico, non partecipa più alle deliberazioni di Ginevra, essa è troppo interessata del disarmo per non desiderare che il monito del Capo del Governo italiano trovi a Ginevra aperte le orecchie degli uomini di Stato responsabili».

La eco in Francia e in Russia

PARIGI, 15

Il «Matin» pubblica un ampio sunto dell'articolo di Mussolini intitolato: «Disarmo o riarmo?» comparso sul «Boersen zeitung» di Berlino, senza commenti.

* * *

MOSCA, 15

I giornali riportano larghi riassunti dell'articolo del Capo del Governo italiano comparso sul «Boersen zeitung», osservando che le prospettive delineate da Mussolini non abbisognano di commenti.

Per non dormire
Onesta solidarietà

TRIESTE, 15.

La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento comunica:

«I camerati on. Francesco Giunta, on. Giuseppe Cobolli-Gigli, on. Bruno Coceani, deputati al Parlamento; sen. co. Segrè Sartorio, sen. Giovanni Banelli, Enrico Paolo Salem, Podestà di Trieste, comm. Piero Pieri, Preside della Provincia di Trieste, gr. uff. Guido Segrè, Vicepresidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, si sono recati presso il Segretario Federale, dott. Carlo Perusino, il quale li ha ricevuti alle ore 10.30 nella sala del Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento.

In relazione alle recenti pubblicazioni riflettenti il comportamento di talune autorità ecclesiastiche locali sul terreno politico e nazionale, essi hanno espresso al Segretario Federale la loro affettuosa, unanime solidarietà di fascisti e di cittadini, sicuri di interpretare le fiere tradizioni dell'anima italiana e fascista di Trieste.

Il Segretario Federale si è compiaciuto con i camerati di questa bella manifestazione, di cui ha dato immediata notizia alle superiori gerarchie».

Le personalità più autorevoli di Trieste hanno compiuto un gesto che sarà salutato con simpatia da tutta la Nazione, perchè Trieste, col suo immenso patrimonio spirituale, non appartiene solo a se stessa, ma a tutta l'Italia, e tutta l'Italia è offesa quando nella città sacra di San Giusto «talune autorità ecclesiastiche» offendono la memoria e il sacrificio dei nostri Martiri più puri.

Ciò che il «Popolo di Trieste» ha pubblicato in questi giorni sul conto di quel Vescovo è di una gravità che sarebbe ingenuo nascondere: i cattolici di Trieste — che è quanto dire la quasi unanimità della popolazione — è turbata ed offesa. Essa si chiede come mai sia possibile, in pieno anno XII, creare un così triste e assurdo equivoco, se non allo scopo di rendere un segnalato servizio a Belgrado, e ciò in aperto contrasto con la lettera e con lo spirito del giuramento prestato dai vescovi italiani, non escluso mons. Fogar, sebbene egli non disdegni di essere considerato «vescovo degli sloveni».

Al Popolo cattolico e fascista di San Giusto, alle Camicie nere giuliane e al loro Capo dott. Perusino, che ha saputo rompere gli indugi per l'indispensabile chiarimento della situazione, va la solidarietà cordiale dei friulani.

In queste colonne, fino dai tempi oscuri della Triplice, gli irredentisti della Venezia Giulia hanno sempre trovato l'espressione di una fede ardente che nessuna vicenda ha mai potuto menomare: fede nel trionfo di quell'italianità della Venezia Giulia che qualcuno — non sapremmo se più per demenza o per insipienza — vorrebbe oggi discutere e tradire.

Con uguale fermezza, sicuri di continuare la stessa buona battaglia, assicuriamo i triestini che il Popolo friulano è con loro pienamente solidale, contro tutti gli equivoci, come ieri, come sempre. Viva Trieste fascista!

L'isolamento del Mausoleo di Augusto
Il progetto approvato dal Duce

ROMA, 15

Il Capo del Governo ha ricevuto il Governatore di Roma e il Presidente dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale, che hanno riferito sulle intese intervenute fra i rispettivi enti per l'esecuzione, secondo le direttive a suo tempo date dal Duce, di una fra le più importanti opere previste da un piano regolatore edilizio della Capitale: l'isolamento dell'Augusteo. Il piano regolatore della zona prevede l'isolamento del Mausoleo di Augusto con la creazione di un'ampia piazza. Alcune varianti sono state studiate per rendere l'opera più rispondente alle esigenze ambientali e di viabilità, nonchè per la più organica utilizzazione delle aree edificabili che risulteranno dalla demolizione delle vecchie abitazioni.

Gli spazi circostanti all'Augusteo, che sarà liberato dalle attuali soprastrutture, raggiungeranno una superficie di circa 16 mila metri quadrati a piazze e giardini contornati da alcuni nuovi edifici. L'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale assume la costruzione dei predetti edifici in quanto non vi provvedono consorzialmente, secondo le facoltà loro riservate dalla legge, i proprietari degli attuali stabili soggetti a demolizione. Il Governatore eseguirà le occorrenti espropriazioni e le conseguenti opere di sistemazione della piazza, delle strade e degli altri pubblici servizi.

La piazza che sorgerà intorno all'Augusteo, sarà raccordata al Corso Umberto ed al Lungotevere con nuove strade larghe circa trenta metri.

Questo importante gruppo di opere che darà lavoro per alcuni anni a numerose maestranze, aderendo con ciò anche ai compiti istituzionali dell'Istituto fascista di previdenza sociale, oltre a risolvere un problema di alta importanza spirituale ed archeologica, quale è quello dell'isolamento del Mausoleo di Augusto, realizzerà il risanamento edilizio ed igienico di una vasta zona del centro urbano, recando altresì benefici assai rilevanti per la viabilità.

Secondo le previsioni, i lavori dovranno essere ultimati entro l'anno 1937 XV per la ricorrenza del Bimillenario Augusteo.

Il Duce ha esaminato le proposte concordate fra i due enti e le ha approvate disponendo che sia dato sollecito corso alle procedure di esecuzione a norma di legge.

Regresso dei redditi

Comunicano da Parigi, che in vista del prossimo Congresso nazionale, è stato pubblicato a cura della Commissione esecutiva del partito socialista francese un espressivo opuscoletto da cui si può rilevare il preoccupante «regresso dei redditi» che sta travagliando il partito. Su 96 federazioni dipartimentali ben 59 hanno registrato, durante il 1933, una notevolissima diminuzione di tesserati. La Federazione della Senna ha perduto 585 iscritti, la federazione del Nord ne ha perduti 625, la federazione della Saona 550, la federazione del Dôme 615, la federazione del Passo di Calais 270, e così via. Sconfortanti notizie! Le quali, pur non tangendo il portafoglio privato del ricco barone israelita Léon Blum, hanno la loro importanza materiale. I redditi diminuiscono.

La crisi dei principii collima con la crisi dei contributi. Il problema merita d'essere posto all'ordine del giorno del prossimo congresso nazionale. Non è a dire che non possa essere risolto. Per esempio raddoppiando l'importo della tessera e delle quote mensili. Sarebbe una soluzione brillante e conveniente. Poichè, in fondo, i capoccioni del socialismo francese hanno parecchi punti di contatto con gli impresari di teatro: e pensano che l'indice sostanziale del successo di una commedia sia dato, più che dall'abbondanza degli applausi, dall'entità degli incassi.

(dal «Popolo d'Italia»)

Il manifesto ai Fanti d'Italia
per il raduno nazionale nell'Urbe

MILANO, 15.

Domani dall'Associazione nazionale del Fante sarà affisso in tutte le città d'Italia il seguente manifesto preceduto dal motto: «Fu seme il fante e la vittoria il fiore»:

«Fanti d'Italia!

Il Capo del Governo indice a Roma il nostro raduno nazionale. Le sette alture, piene di gloria, aspettano i soldati del sacrificio maggiore. Le saluteremo per la prima volta. Passeranno per le loro strade i comandanti delle prime linee, i reggimenti della vedetta, i fratelli d'ogni gravame. Sfileranno i fanti della roccia e della pianura, delle doline e degli argini, di tutti gli assalti e tutte le difese. Nel giorno che fu della speranza, passeranno i «reparti» della certezza.

Nel diciannovennio della sfida, marceranno i taciturni della vittoria. Nessuna lode, commilitoni! fu già detto che la corona del fante e quella dei bossoli esplosi contro la sua carne che regge a tutto. La verità netta, è il suo canto.

E l'eloquenza gli è, come i «noti esempi della storia», fodera dei piedi delle «scarpe fracide». Ma quello che da esso fu compiuto, è in atto, per sempre, in ogni evento. Del suo olocausto, si sostanzia la vita della Nazione, quale il genio del realizzatore la eresse sulle illiadi dei nostri morti.

A Roma, dunque. Dove il camerata senza nome, dorme vigilato dal nostro ferro. Dove il Re, del Carso, e del consulto epico — scenderà per noi dalla reggia austera. Dove dal grande Capo — legislatore e guerriero — ci sarà affidata l'insegna: Offerta purpurea delle donne dei nostri eroi. Dove i nostri canti delle trincere, oggi patrimonio di tutti — ma usciti da noi, e da noi rievocati, un giorno, a codice e breviario della passione nazionale — riecheggeranno, tristi o potenti, alla presenza dello stesso Monarca.

Dove, in fine, sul Campidoglio — torre e campana della penisola — ridiremo, benedicendole, tutte le strofe di quel poema senza epilogo che è la storia di Roma.

Santi pedoni della grande guerra! Reclute di poi! L'esercito di tutte le «corvees» e di tutte le devozioni, si ammassa, così, per la prima volta, nel giorno del primo assalto, in Roma stupenda e forte.

Là, udremo forse, la nuova consegna. Indi torneremo alle nostre case, dove nei colloqui senza fine, ci è caro rinnovare ogni giorno, alle nostre 550 mila ombre la promessa di essere con loro, assiduamente, spirito e carne, senza alcuna sosta possibile. Senza remora e mutamento. — Sempre. Perchè l'Italia continui ad essere, nei tempi e nei luoghi, la verità di tutti gli uomini».

L'approvazione del Duce
ad un grande convalescenziario

ROMA, 16.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Bottai, presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, che gli ha sottoposto per l'approvazione la proposta formulata, in un convegno tenuto presso l'Istituto suddetto, tra S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside della Provincia e il Podestà di Firenze, per dotare quella città di un grande convalescenziario per i lavoratori assicurati.

Il convalescenziario sorgerà in località Pratolino e sostituirà il progettato ospedale sanatoriale, pure provvedendo ugualmente a trecento ricoverati. Esso dovrà rispondere alle più moderne esigenze d'ordine scientifico ed assistenziale e avrà altresì una sezione clinica per l'osservanza e la cura delle malattie che presentano la maggiore frequenza nell'ambito dell'assistenza assicurativa.

Il convalescenziario per gli assicurati dei due sessi rappresenterà quando di più perfetto sia stato fatto finora in questo campo e costituirà perciò una delle più importanti provvidenze delle assicurazioni sociali per la prevenzione e la cura dell'invalidità.

Il Duce ha approvato la proposta, lodandone gli intendimenti, ed ha disposto che i lavori sieno iniziati il 24 giugno prossimo.

Altri colloqui di Aloisi
con Eden e Barthou

GINEVRA, 15.

La cronaca dei colloqui di stamane registra un incontro tra il Ministro degli Esteri francese Barthou e il rappresentante italiano barone Aloisi. L'Ambasciatore Aloisi si è pure intrattenuto col rappresentante inglese Eden.

E' seguito poi un colloquio tra Eden e Barthou.

Secondo alcuni circoli, in queste conversazioni specialmente per iniziativa del delegato inglese Eden, si sarebbe parlato anche dell'oscura situazione della conferenza del disarmo. Si è accreditata la voce che la Commissione generale della conferenza debba decidersi di rinviare al Consiglio della Lega la questione del disarmo, ed anzi qualcuno afferma che questa soluzione sarebbe sostenuta specialmente per iniziativa francese.

Per la Sarre

GINEVRA, 15

Oggi il comitato della Sarre, presieduto dal barone Aloisi ha tenuta una lunga laboriosa seduta durante la quale è stato ancora ascoltato il Presidente della commissione di governo della Sarre Knox, in vista di poter definitivamente redigere un rapporto da sottoporre al consiglio della Società delle Nazioni, nell'attuale sessione.

I nuovi Segretari Federali
di Imperia e di Vercelli

ROMA, 16.

Il foglio di disposizioni del Segretario del P.N.F. numero 245 diramato in data odierna reca:

Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato Segretari Federali i fascisti: Probo Magrini (classe 1883, iscritto nel P.N.F. dal 12 gennaio 1920), per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Imperia; Piero Pozzo (classe 1900, iscritto nel P.N.F. dal 1 aprile 1919) per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Vercelli, in sostituzione dei fascisti: Corrado Puccetti e Piero Gozzotti.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 17 maggio XII alle ore 10,30, dinanzi ai Prefetti delle Province.

Conferenza paneuropea a Vienna

VIENNA, 15.

Dal 16 al 18 maggio sarà tenuta a Vienna, al Parlamento, una conferenza paneuropea.

430

Le trattative di pace in Arabia

CAIRO, 15.

Si crede che le condizioni di pace poste da Ibn Saud comprendono, oltre alla consegna di ostaggi: 1, la consegna di Tehama e del Neyran con la promessa da parte dell'Iman di non immischiarsi degli affari di quel territorio. — 2. Una indennità pari alle spese di guerra — 3. Amnistia completa per gli yemeniti che sono passati nell'esercito saudiano e finalmente la promessa di non fortificare durante venti anni la frontiera lungo i territori citati.

Da Sana comunicano che l'Iman ha informato i capi idrissi di tali condizioni, significando loro che dovranno passare sotto i saudi. Gli idrissi gli hanno risposto che erano a sua disposizione insieme coi loro convogli e tutti i loro beni. Dalla Siria poi si informa che il Governo saudista ha invitato un certo numero di giovani istruiti ad entrare nell'amministrazione statale saudista. In ciò si scorge il desiderio di Ibn Saud di organizzare con giovani arabi educati alle idee moderne i territori conquistati ora. (Radio Stefani).

LONDRA, 15.

Tutti i giornali confermano la notizia della tregua tra Saudia e Yemen ed aggiungono che lo Yemen ha accettato le condizioni poste da Ibn Saud e che probabilmente i negoziati interrotti un mese fa ad Abha, saranno ripresi a Taif.

Il «Daily Telegraph» scrive che, consentendo una tregua, Ibn Saud ha mostrato di essere non solo un grande guerriero, ma anche un uomo di Stato. La conquista dello Yemen sarebbe costata gravissimi sacrifici e comunque le fondamentali differenze tra i due popoli arabi avrebbero reso impossibile la loro pacifica convivenza sotto un solo Sovrano.

Anche la «Morning Post» si compiace che i due avversari arabi abbiano raggiunto una tregua.

Se Ibn Saud riesce a raggiungere il suo obbiettivo, che è essenzialmente quello di impedire che lo Yemen sia usato come base di operazioni da parte dei ribelli, egli almeno per un certo tempo si dichiarerà soddisfatto. Quanto alle pretese di Ibn Saud sulla Transgiordania non sembra giustificato prevedere che esse assumano una forma più acuta che per il passato.

Processo per alto tradimento
contro l'ex capo comunista tedesco

BERLINO, 15

Contro l'ex Capo del partito comunista tedesco Thaelmann, che si trova detenuto da oltre quindici mesi, è stato aperto procedimento per alto tradimento. Il procedimento si trova ancora nella fase istruttoria nè si può ancora dire se e quando sarà elevata l'accusa e iniziato il processo.

Arresti in Austria
per atti di sabotaggio

VIENNA, 15

Sono stati arrestati due individui che hanno commesso vari atti di sabotaggio sulle linee ferroviarie nei pressi di Salisburgo durante la settimana scorsa. Sulle loro persone sono stati trovati esplosivi e micce identici a quelle usate per far saltare le rotaie. Si tratta di due nazional-socialisti. Essi sono stati denunciati al Tribunale statale eccezionale.

Due professori dell'Università di Innsbruk sono stati sospesi dall'insegnamento per propaganda nazional-socialista.

Il «Linz Volksblatt» informa che nella notte dell'11 corrente il custode delle carceri distrettuali di Grieskirchen nell'alta Austria è fuggito insieme a quattro detenuti nazional-socialisti.

Sparatoria sovietica
contro un piroscafo mancese

TSI TSI HAR, 15

Un'atmosfera di viva tensione regna in seguito all'incidente di domenica mattina quando dal territorio sovietico furono sparati colpi di arma da fuoco contro un piroscafo mancese, alla confluenza dei fiumi Amur e Sungari. I colpi di arma da fuoco ahnno ucciso un capitano sakurai, ufficiale giapponese. (Radio Stefani)

Quattro fuggiaschi bulgari
uccisi alla frontiera

SOFIA, 15

L'agenzia telegrafica bulgara comunica che nella notte fra sabato e domenica otto bulgari mussulmani detti «Pomans» cercavano di varcare clandestinamente la frontiera per recarsi in territorio greco. Rimaste vane le ripetute intimazioni di arresto, le guardie bulgare hanno dovuto fare uso delle armi contro i fuggiaschi, di cui quattro sono rimasti uccisi. Da una prima sommaria inchiesta risulta che i fuggiaschi erano stati incitati a lasciare clandestinamente la Bulgaria da agenti di propaganda.

La morte del senatore Soderini

ROMA, 15

Ieri sera è morto nella sua abitazione a Roma il senatore conte Edoardo Soderini.

Discendente dall'illustre famiglia fiorentina, ma nato nel 1853 a Roma, il conte Edoardo Soderini fu una delle figure più in vista dell'aristocrazia rimasta, dopo il '70, ligia al Vaticano. Benvoluto da Papa Leone XIII partecipò a quel movimento di studi sociali che si sviluppò intorno all'enciclica «Rerum Novarum». Si iniziò alla vita politica nelle file dell'Unione Romana, come consigliere comunale di Roma. In questa attività amministrativa si conquistò stima e simpatie anche nel campo non cattolico per la modernità di vedute e per il deferente atteggiamento verso le istituzioni nazionali.

Entrò alla Camera, deputato di Osimo, nel 1913. Nel dopoguerra fu sempre aperto sostenitore della corrente più schiettamente nazionale. Senatore nel 1928, partecipò attivamente alle sedute dell'alto consesso portando spesso la sua parola improntata a schietti sensi di religione e di Patria nei più importanti problemi. Lascia una storia ricca di elementi importanti e nuovi dei Pontificati di Pio IX e di Leone XIII.

LA MALAVITA IN AMERICA

Due ostaggi sottratti ai "gangsters,,

LOS ANGELES, 15

Gli interrogatori di un uomo e due donne, arrestati ieri, in seguito ad una telefonata della famiglia Gettle, hanno condotto la polizia a perquisire una casetta presso Los Angeles, nella quale il milionario è stato trovato steso sul letto con le mani legate dietro al dorso, gli occhi bendati ed imbavagliato.

Due uomini si trovavano in quel momento nella casa: Uno è stato arrestato e l'altro fuggito. Quest'ultimo, sarebbe il capo dei rapitori. Il Gettle ha dichiarato di non aver subito maltrattamenti e di essere stato ben nutrito ma sempre legato a quel modo. Egli ha espresso la sua sorpresa di ritrovarsi a casa sua molto presto, giacchè quando una settimana fa era stato rapito i «gangsters» lo avevano fatto girare in automobile parecchie ore.

Appena la notizie del ritrovamento del Gettle si è sparsa per Los Angeles si è udita la folla gridare al linciaggio dei rapitori.

Si ritiene che la somma per il riscatto non sia stata versata.

* * *

TUCSON (Arizona), 15

La bambina Robles, di sei anni, figlia di un ricco allevatore di bestiame, che era stata rapita il 25 aprile scorso dai «gangsters», è stata ritrovata a nove miglia da qui, legata entro una buca scavata nel deserto e ricoperta di cactus.

Si è riusciti a scoprire questo nascondiglio in seguito ad una lettera che i rapitori avevano inviato alla famiglia, chiedendo una somma per il riscatto.

I genitori non speravano di ritrovare viva la loro creatura giacchè non avevano sborsato alcuna somma per la sua liberazione.

La bambina è in uno stato di deperimento impressionante.

Un cavallo donato al Duce
da un italiano di Montreal

MONTREAL, 15.

Due superbi cavalli da caccia sono stati imbarcati per l'Italia per essere offerti in dono al Duce l'uno e l'altro a Piero Parini. Il donatore è l'italiano canadese sig. Giacomo Franceschini, un allevatore di cavalli.

Biglietti ferroviari a riduzione
nei giorni di fiere e mercati

ROMA, 15

Il Ministro delle Comunicazioni, allo scopo di agevolare i viaggi di coloro i quali frequentano le fiere ed i mercati periodici di interesse locale, ha stabilito l'istituzione, a cominciare dal 16 corrente, di speciali biglietti di andata e ritorno a riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni comprese entro il raggio di 100 chilometri dalle sedi di fiere e mercati.

I biglietti speciali sono validi per viaggiare nel solo giorno della fiera o mercato e non danno diritto a fermate intermedie. Le località ed i giorni per i quali è autorizzato il rilascio, sono resi noti al pubblico in appositi avvisi affissi a tutte le biglietterie delle stazioni interessate.

La Fiera di Vienna

VIENNA, 15

Dal 2 al 9 settembre si terrà a Vienna la Fiera autunnale.

Il numero delle prenotazioni, in varie branche, sorpassa quello della stessa epoca dell'anno passato.

Il tragico epilogo
di un'esplosione substratosferica

MOSCA, 15

A 30 chilometri da Sebej sono stati trovati i resti dell'aerostato germanico Bartsch Von Siegesfeld levatosi in volo domenica scorsa per una esplorazione substratosferica. Nella navicella è stato trovato il cadavere dell'osservatore meteorologico tedesco Masuch, mentre il cadavere dello ingegnere Yerenko giaceva a quindici chilometri di distanza dal luogo della caduta.

Le autorità sovietiche hanno dato le disposizioni necessarie per il trasporto delle salme a Mosca e per proteggere i resti dello aerostato. (Radio Stefani).

Insull in attesa del processo

CHICAGO, 15

L'udienza per il processo contro Samuele Insull, indetta per oggi, non è stata tenuta non avendo il tribunale ricevuto ancora tutti i documenti necessari dal Dipartimento di Stato.

Nel frattempo Samuele Insull ha modo di riposarsi all'ospedale dove si trova. (Radio Stefani).

Sanguinoso conflitto in California

SAN PEDRO (California), 15

E' avvenuto un violento conflitto fra gli operai del porto scioperanti ed operai non scioperanti e la polizia. Vi sono stati due morti e dieci feriti. La polizia è riuscita alla fine a ristabilire l'ordine ed a disperdere i contendenti. (Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 15

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di maggio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è aumentata del 0,27 per cento essendo passata come media giornaliera da lire 274 a 274,74 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36,50 a 36,40.

All'estero l'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti da 106,0 a 106,8; e ribassato in Inghilterra da 92,0 a 91,9 e d in Germania da 95,9 a 95,8.

L'incubazione del seme bachi diminuisce in Giappone

ROMA, 16.

Il Governo giapponese ha telegrafato all'Istituto internazionale di agricoltura in data odierna che la quantità di seme bachi messa in incubazione per la produzione primaverile di bozzoli è stata di 765,000 ettogrammi, cioè inferiore del 5,8 per cento a quella messa in incubazione nel 1933 (812,000 ettogrammi) e dell'1,3 per cento alla media delle cinque campagne precedenti, che ammonta a 775,000 ettogrammi.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 15	MILANO 15
Rendita 3.50 olo	82.20	82.45
Pr. Conv.	82.	82.—
Obbl. Ven. 3,50	91.50	91.25
B. T. n. 1934	100.05	
B. T. n. 1934	100,70	100,85
B. T. n. 1940	105.80	105.85
B. T. n 1941	105.—	106.20
B. T. n. 1943	100.15	
B. d'Italia	—	1569
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	183.—
Edison	589,—	592.—
Fiat	—	225,75
Cascami seta	—	261.—
Snia Viscosa	—	213.—
Terni	130.50	131.50
Cosulich	17.50	18.—
Assic. Generali	3595	—
Riun. A.	1825	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. Ital.	465.—	—
Francia	77.27	77.27
Londra	59.95	59.95
Svizzera	380,90	380.90
New York	11,72	11.72
Berlino	—	465.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.50
Spagna	—	163.75
Praga	—	49.95
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15 - 5
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	501.—
" " Elfer 4,50	502,—	502.50
Pubbl. Util. 6 olo	505,75	505,75
Id. s. tel. 6 olo	506,25	506,—
Cr. Nav. 6,50 olo	506 50	506,50
Edison '31 - 6 olo	505,—	507,50
Emiliana 6 olo	504,—	504.—
Mer. Elett. 6 olo	503,50	503,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	498,25	498,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Norme per l'uso del grano degli ammassi collettivi

ROMA, 16.

Con provvedimento in corso, viene stabilito che i molini i quali, a partire dal 2 luglio 1931 furono assoggettati alle disposizioni del R.D.L. 10 giugno 1931 numero 723, hanno altresì l'obbligo di impiegare nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari determinate percentuali di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi dei raccolti degli anni precedenti e dell'ultimo raccolto.

Le percentuali e i periodi di tempo in cui l'obbligo dovrà essere osservato, saranno determinati e potranno essere variati con decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il quale potrà altresì prescrivere che il grano proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare obbligatoriamente sia stato prelevato dagli ammassi stessi posteriormente ad una data determinata. Opportune sanzioni vengono stabilite per l'osservanza delle nuove norme.

Queste provvidenze hanno lo scopo contingente di accelerare lo smaltimento delle scorte del raccolto granario 1933, tuttora conservate negli ammassi collettivi che perciò serviranno ad integrare il nuovo raccolto che per lo sfavorevole andamento stagionale si presenta inferiore a quello dell'anno precedente.

Con altro decreto in corso è data facoltà al Ministro per l'Agricoltura e Foreste di concedere sovvenzioni a favore degli essiccatoi cooperativi bozzoli per gli oneri sostenuti negli ammassi del raccolto 1933, tenuto conto della situazione particolare dei singoli enti.

Le divise per il pagamento dei crediti in Romania

ROMA, 15.

In relazione agli accordi intervenuti fra l'Italia e la Romania il 5 gennaio 1934 per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi si rende noto che l'impegno della cessione delle divise del pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di maggio risulta determinato nella somma di lire 6.110.698. Il 32 per cento di tale somma sarà destinata al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 30 gennaio 1934 ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti il mese di maggio derivanti da esportazioni italiane in Romania a decorrere dal 1.o luglio 1932 salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 1.50 a 2 — Ciliege da 1 a 2.40 — Fichi secchi da 1.40 a 2.10 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mele da 1.40 a 5.40 — Noci comuni da 2.20 a 5.40 — Pere da 2.20 a 2.80 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 1.70 a 2,10 — Cipolle da 0.50 a 0.90

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

CAUSA partenza, vendo Villa con vani 15 abitabili, in parte parchetti, divisa in due appartamenti separati, due bagni con scaldabagno, due garages, 4 stanze, sottosuolo, legnaia e liscivaia mq. 1500 scoperto. Chiedesi lire 105.000, a contanti 50.000. Grava un mutuo con la Cassa di Risparmio di L. 55.000 — Adiacente casetta vani 4, più 400 mq. di giardino, L. 15.000. — La proprietà trovasi a 300 metri a levante Braida Bassi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3693 M

L'EMPORIO mobili usati di via Portanuova 8, Udine, in liquidazione, vende a qualunque prezzo i mobili rimasti.

MOTIVI salute cedesi avviatissima Bar-Caffè Udine, posizione centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3760 M

FITTI

AFFITTASI appartamento 1.o piano Via Cairoli 1, con numero 6 stanze e servizi. Rivolgersi Collegio Dimesse.

AFFITTASI con mobili o senza, in palazzo Giacomelli via Grazzano 1, a persona distinta (Ufficiale sup.), signorile piedaterre: 4 stanze, vatter, termo, gas ed eventualmente bagno. Rivolgersi all'Amministrazione. 3746 M

LIGNANO BAGNI, affittansi appartamenti arredati con cucina Rivolgersi: Locali Paolini Ligna-

CRONACA SPORTIVA

Come nacque il torneo per la "Coppa del Mondo,,

Affermare che il successo dello sport calcistico nel mondo intero sia enorme, non vuol dire aver fatto chissà quale scoperta sensazionale. Tutt'altro. Ciò significherebbe, anzi, scovare nientemeno che il segreto di Pulcinella.

E' ormai pacifico che il gioco del calcio, in grazia dei suoi giganteschi progressi realizzati in quest'ultimo decennio, domina dispoticamente nel campo dei diporti moderni. Qual altro sport può vantarsi, infatti, di eccitare smisuratamente entusiasmo nelle folle e di mobilitare legioni di simpatizzanti?

Senza tema di smentite si può dire persino che l'avvincente gioco della palla rotonda è in grado di star testa testa ai giochi olimpici, alla cui vita, del resto, dovrebbe esser anzi intimamente legato.

Giova ricordare, a proposito, che sono state proprio le Olimpiadi a chiamare in vita i Campionati mondiali di Calcio.

Già qualche anno prima della conflagrazione dei popoli, a Stoccolma, il calcio veniva chiamato a garantire i rischi dell'organizzazione dei ludi olimpici, ai quali la bella, gaia e singolare capitale svedese aveva offerto una degna cornice.

Chiusa la parentesi bellica, il torneo olimpico - calcistico veniva ripristinato, a Parigi come ad Amsterdam. Non doveva trattarsi, però, che di una effimera riapparizione. Infatti, nell'estate del 1928, il congresso olimpico che si era riunito entro le mura della maggiore città dei Paesi Bassi, decretava la radiazione del calcio dal già per se stesso pletorico programma delle Olimpiadi.

Si trattava, del resto, di una iniziativa americana allo scopo di poter smaltire in solo due settimane i giochi olimpici di Los Angeles. E la proposta — alquanto sensazionale per i circoli calcistici — veniva cordialmente salutata da parte delle principali federazioni europee del gioco del calcio, giacchè nessuno aveva dato troppo importanza allo svolgimento dei tornei olimpici per il fatto che il fior fiore del calcio mondiale aveva già da tempo gettato alle ortiche le maglie di dilettante per abbracciare il professionismo, perciò non poteva, così e così, presenziare agli incontri disputatisi all'ombra della Torri di Maratona.

Con ciò veniva spianata la via al Campionato del Mondo la cui assenza si era, a dire la verità, più volte fatto sentire. Tracciato il piano basilare, quattro anni or sono, la competizione principe della Coppa del Mondo veniva varata a Montevideo. Ed è così che nacque il più mastodontico torneo Calcistico.

TIRO A VOLO

La gara di tiro al piccione

Ecco la classifica della gara di tiro al piccione svoltasi all'«Arizona» ed alla quale hanno preso parte 23 tiratori:

1. Piubello 11/11 Udine — 2. Dorotea 11/11 Tolmezzo — 3. Bonazza 10/11 Portogruaro — 4. Benazza 10/11 Monfalcone — 5. Malega 10/11 Monfalcone — 6. Zanaboni sani 7/8 Udine — 6. Zanaboni 7/8 Trieste — 7. Moro 7/8 Pieris — 8. Dessi 6/7 Palmanova — 9. Vannini 5/6 Pieris — 10. Comuzzi 5/6 Udine.

Fasci Giovanili di Combattimento
Giro ciclistico d'Italia

Della squadra friulana che parteciperà alla tappa Trieste-Udine del Giro Ciclistico d'Italia, in rappresentanza del Comando Federale dei F.G. faranno parte anche i seguenti corridori:

Pacco Avellino, Udine — Sabbadini Ernesto, Martignacco — Sabbadini Adelchi, Martignacco — Tonero Giordano, S. Giovanni al Natisone — Corazza Innocente Brugnera — Vettoretto Antonio, idem — Grassi Giovanni, Cervignano — Janis Rino, Pradamano

I sopracitati si troveranno alle ore 17,30 del giorno 17 corrente alla sede del Comando Federale Fasci Giovanili per importanti comunicazioni e disposizioni. — Coloro che non si presenteranno non saranno inclusi in squadra.

Brevetti ciclistici

Venerdì prossimo scade il termine per l'iscrizione alle prove per il conseguimento dei brevetti ciclistici. Mancano due giorni quindi, e le Sezioni dopolavoristiche ed i Comandi dei Fasci Giovanili che non l'hanno già fatto dovranno affrettarsi per far pervenire al Dopolavoro Provinciale le iscrizioni in tempo utile.

La popolarissima manifestazione ciclistica che annualmente l'O. N. D. organizza, assurgerà quest'anno a particolare importanza come fanno prevedere le numerose iscrizioni già pervenute.

Certamente i partecipanti supereranno la centuria. Una colonna numerosa e policroma che si snoderà attraverso le bellissime strade friulane prescelte per l'itinerario di questa adunata, che avrà luogo domenica 20 corr.

Come è stato ripetutamente annunciato, la manifestazione non ha affatto carattere di vera e propria prova sportiva, ma piuttosto turistica. La media prescritta per la marcia, media che dovrà essere rigorosamente osservata, cioè di 18 Km. orari, non è certo tale da obbligare ad uno sforzo violento il partecipante. Si tratta quindi di una prova, cui possono sottoporsi anche coloro che del ciclismo non ne fanno moto.

I Gruppi Rionali cittadini, che nelle recenti manifestazioni ciclistiche, e specie al raduno di Tarcento, hanno dimostrato di avere fra i propri organizzati numerosi ciclisti, cercheranno di riunirne il numero maggiore per potere assicurarsi il premio di rappresentanza per la partecipazione più numerosa.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Concorso ippico nazionale

(...). — Per il grande Concorso ippico nazionale che si svolgerà il 30 e 31 maggio nel nostro Stadio, riconosciuto dalla Società per il cavallo italiano, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso da tutte le stazioni del Regno per Pordenone le riduzioni ferroviarie del 50 per cento, validità 5 giorni.

Il Comitato generale è così composto: S. E. generale di Corpo d'Armata gr. uff. Riccardo Calcagno comandante il Corpo d'Armata di Udine; S. E. il Prefetto gr. uff. dott. ...sti, generale di Divisione comm. Giacomo Appiotti comandante la Divisione Militare Territoriale di Udine; generale di Divisione comm. Augusto De Pignier comandante la Divisione Celere «Eugenio di Savoia», generale di Brigata comm. Ferdinando Chiapirone comandante la Brigata di cavalleria, colonnello cav. uff. Umberto Montaldo comandante il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo Fulgosi del Corpo d'Armata di Udine; Medaglia d'oro cav. Giuseppe De Carli, cav. rag. ...imo Fumei Segretario Federale dei Fasci di Combattimento; on. ing. gr. uff. Napoleone Aprilis, ing. cav. Enrico Galvani Podestà di Pordenone, dott. cav. co. Arturo Cattaneo, cav. ing. Enrico Cattaneo, cav. avv. ...bilo Carlo Policreti, avv. cav. uff. Camillo Bottesini, dott. co. Angelo Montereale, ing. cav. Luigi Que... co. Eugenio di Porcia e Brugnera, co. Antonio di Porcia e Brugnera, ing. nob. Antonio Policreti, prof. dott. cav. Angelo Spanio, dott. Ruggero Botteselle, comm. dott. Tullio Coletti, cav. rag. Enrico Cosini, comandante Campo d'Aviano ...one di Aviano, cav. Gioachino De ..., avv. cav. Angelo Fagiani, cav. Nicolò Brussa, ing. Enrico Martin, sig. Antonio De Mattia.

Il Comitato esecutivo è così costituito: colonnello cav. uff. Umberto Montaldo comandante Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, ing. cav. Enrico Galvani Podestà di Pordenone, ten. colonnello cav. co. Alfonso Cigala Fulgosi, cap. Alfonso Mo...

Commissario ippico del Corpo d'Armata: generale di Brigata commendator Ferdinando Chiapirone comandante la I.a Brigata di Cavalleria.

Ispettore della Società per il cavallo italiano: ten. colonnello cav. Alfonso Cigala Fulgosi.

Commissari: col. cav. uff. Pietro ...orneris comandante il Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, col. cav. uff. Umberto Montaldo comandante il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, col. cav. uff. Carlo Gastinel... comandante il Reggimento Cavalleggeri di Alessandria.

Commissari aggiunti: magg. cav. Camillo Benini, magg. cav. Agostino ...ardella, magg. cav. march. Arnaldo Campanari.

Commissari alle partenze: cap. Francesco Iaricchiuta De Cilia, co. dott. cav. Arturo Cattaneo, co. ing. Enrico Cattaneo.

Commissari al cronometro: cap. Alfieri Perito, Antonio De Mattia, cav. Nicolò Brussa.

Segretario: cap. Carlo Bertola.

Il programma del Concorso comprende:

Premio Esercito, categoria militare di I.a Circoscrizione riservata agli ufficiali in servizio permanente effettivo e di complemento in servizio, che si trovino nelle condizioni ...ncite dall'appendice all'istruzione a cavallo e addestramento ippico per l'arma di cavalleria.

Premi: L. 3000 dal Ministero della Guerra delle quali 1000 saranno devolute ai cavalli italiani meglio classificati.

Premio Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste: L. 3000 date dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste: per cavalli italiani dai 5 ai 9 anni di età che nell'annata precedente non abbiano vinto più di lire 12.000. I cavalli verranno divisi in base alle somme vinte dal 1.o gennaio 1933 fino all'inizio del Concorso. Un gruppo sarà riservato ai cavalli che non abbiano vinto più di L. 500.

Premio Littorio: categoria di precisione: L. 4000 delle quali L. 3000 date dal Municipio di Pordenone e L. 1000 date dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ai cavalli nati in Italia che non abbiano compiuto il 13.o anno di età e che nell'annata precedente non abbiano vinto più di lire 12.000.

Premio Pordenone: categoria a tempo: L. 2000 date dal Municipio di Pordenone per cavalli di 5 anni e oltre, che nel Concorso non abbiano vinto la somma di lire 300. Percorso m. 700 circa con 12 ostacoli, altezza massima m. 1.30.

Il concorso ginnico sportivo

Domenica prossima 20 corrente si svolgerà dunque il grande Concorso ginnico sportivo dell'O. N. B. indetto dal Comitato di Pordenone dell'Opera stessa.

Un migliaio e mezzo di organizzati di tutta la zona nella divisa sportiva delle giovani e giovanissime Camicie nere, darà al Campo sportivo del Littorio uno spettacolo che riuscirà indimenticabile: sarà visibile a tutti il frutto del costante ed indefesso lavoro di educazione politica e sportiva che si va compiendo anche qui come in tutta Italia fra le falangi dei piccoli militi di Mussolini.

Il Comitato per il Concorso ha intensificato in questi giorni la sua attività per predisporre gli ultimi particolari dell'organizzazione affinchè la manifestazione riesca in tutto degna delle alte finalità dell'Opera Nazionale Balilla.

Una promozione

Il ten. Verin distinto ufficiale della Regia Aeronautica che amiamo considerare nostro concittadino poichè è nativo di Cordenone e che è al Campo d'aviazione di Aviano, è stato testè promosso capitano.

All'egregio e valoroso ufficiale le nostre più vive congratulazioni.

Il Consiglio direttivo della Sezione bersaglieri

Riceviamo:

Ieri sera, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione Bersaglieri di Pordenone sotto la presidenza del nuovo presidente sottotenente Angelo Bortolussi il quale ha proceduto all'insediamento del rinnovato consiglio e dei capi gruppo dipendenti.

Il Consiglio direttivo della Sezione risulta così composto: vice presidente Roberto Gasparella; segretario Giacomo Springolo; consiglieri Giuseppe Carone, Ferruccio Fioret, Umberto Gradolato capo gruppo per Cordenons il sig. Cleto Manfrin, per Zoppola Emilio Cecco e Rizzier Jus, per Fontanafredda Giovanni Emilio Del Col, per Porcia cav. Rosiano Bortolin, per S. Quirino Ermenegildo Cattaruzza, per Pasiano Achille Populin, Sante Tondati.

Il nuovo presidente sig. Angelo Bortolussi, fatto l'appello, si è dichiarato sicuro che i suoi nuovi collaboratori daranno tutta la appassionata opera per il sempre maggior incremento della sezione. Il vice presidente sig. Gasparella si è reso interprete dei sentimenti dei camerati investiti della nuova carica, ha assicurato una fattiva collaborazione; su sua proposta, venne nominato presidente onorario della sezione il tenente Giacomo Presacco che per vari anni offrì all'associazione la sua fattiva opera.

Quindi il Consiglio trattò vari argomenti e fissò le quote sociali annue come segue: lire 10 compreso l'abbonamento e lire 5 sola tessera.

Si trattò infine l'organizzazione del grande raduno di Milano che avrà luogo il 24 settembre ed al quale la sezione sarà rappresentata da un rilevante numero di soci.

Adunata dei Fanti a Roma

Tutti i partecipanti alla adunata di Roma che hanno già versato l'acconto di lire 20 sulla quota di partecipazione devono entro oggi mercoledì versare il rimanente importo di lire 15 al segretario della Associazione dovendo trasmetterlo entro giovedì alla sede Centrale.

Il Segretario si troverà al caffè Licinio oggi dalle ore 13 alle ore 14.

I Fanti a Zoppola

Oltre un centinaio di fanti della sezione pordenonese si sono portati domenica scorsa a Zoppola al comando del ten. Marpola per l'annunciata gita sociale.

A Zoppola i fanti pordenonesi sono sfilati in corteo ed hanno deposto una corona al monumento ai Caduti. A mezzogiorno ha avuto luogo il rancio sociale con la partecipazione delle autorità di Zoppola e con le rappresentanze locali delle varie armi.

Durante tutta la gita ha regnato la più simpatica animazione ed il più vivo entusiasmo.

Un'altra affermazione del magg. Morigi

Il magg. Morigi ha colto un'altra veramente strepitosa vittoria, e stavolta in campo internazionale. Infatti nel concorso ippico internazionale di Firenze, nel premio «Città dei fiori» (categoria a tempo) egli è riuscito primo su Quattrino, pen. 0 in 1'27" davanti a molti ottimi cavalieri d'ogni Nazione.

Vive congratulazioni a questo instancabile collezionista di vittorie ippiche.

Pro E. O. A.

In questi giorni al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali sono giunte le seguenti offerte: Il Consiglio di amministrazione della Latteria Sociale di Borgomeduna per onorare la memoria del suo presidente sig. Giuseppe De Franceschi L. 100 e Amedeo Cesselli di Borgomeduna per lo stesso motivo L. 10.

Nella Società Candiani

Sabato scorso nella trattoria «ai lunatici» si riunirono a fraterno simposio i soci della «Candiani».

Regnò la massima cordialità ed allegria ed il cassiere sig. Abramo Badin seppe preparare tutto ottimamente.

Il segretario maestro Gavagnin diede breve relazione sull'andamento morale e finanziario del sodalizio facendo rilevare l'attività e la rettitudine della Presidenza. Poi con una indovinata satira sulla moda, in versi veneziani, riscosse l'approvazione fra l'ilarità dei commensali. Infine il socio sig. Redento Toffolo offrì una bicchierata a tutti i soci.

Deceso

Ieri è morta fra il generale compianto, la buona signora Maria Giacomini nata Rossi di anni 71. La sua fine ha destato una dolorosa impressione in tutti quanti la conoscevano ed apprezzavano le sue notevoli doti.

Ai figli dell'estinta le più vive condoglianze per il lutto che li colpisce.

I prezzi del mercato

Durante il mercato di sabato scorso sulle merci ed animali venduti sono stati praticati i seguenti prezzi:

Granoturco al q.le da L. 53 a 54 — Fagiuoli da 55 a 100 — Sorgorosso da 25 a 38 — Frumento da 85 a 88 — Patate da 50 a 52 — Vino comune da pasto all'ettolitro da lire 75 a 85 — Fieno al q.le da 12 a 13 — Stramaglie da 7,50 a 8,50 — Legna da ardere spaccata da 6 a 8 — Vacche a peso vivo al q.le da lire 130 a 180 — Vitelli a peso vivo da 200 a 250 — Uova la dozzina da lire 2 a 2,60 — Polli e galline a peso vivo al Kg. da L. 4,70 a 5 — Capponi o tacchini a peso vivo da 4 a 5,40 — Maiali da latte a peso vivo al capo da L. 75 a 100.

"Farfalle" di Rocca

Il 22 maggio al Teatro Licinio la Filodrammatica dell'Opera Nazionale Pordenonese darà la attesissima recita con la quale partecipa al concorso provinciale filodrammatico: Verrà dato «Farfalle» commedia in 3 atti di Gino Rocca della quale difficilissima commedia la nostra filodrammatica ci dà un'ottima edizione.

Quattro fermi

Sono state in questi giorni fermate dall'autorità di P. S. quattro persone di Rorai Grande sotto gravi imputazioni. Ci riserviamo di fornire maggiori particolari quando l'autorità avrà approfondito le indagini sui fatti venuti a conoscenza.

Prata di Pordenone

Assemblea della latteria sociale

Con l'intervento del dottor Cautero, segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione, del segretario di zona dei Sindacati fascisti degli agricoltori di Pordenone, sig. Domenico Bortolini, del Podestà cav. geom. Emanuele Salice e del Segretario del Fascio di Combattimento ingeg. Mario Marzin, si è svolta nel pomeriggio di domenica 13 corr. nella sala del Dopolavoro, l'annunciata assemblea generale della Latteria Sociale del Capoluogo. Vi intervennero circa cento sessanta soci.

Il presidente sig. Olivo Ormenese, dichiarata aperta la seduta, e, prima di iniziare la lettura della relazione del bilancio, porge il suo saluto e ringraziamento e quello dell'assemblea tutta, alle autorità suddette che vollero onorare l'assemblea con la loro ambita presenza. Fa leggere poscia al Segretario sig. Giovanni Bortolin tutti i capitoli formanti il bilancio della Latteria per la gestione anno 1933.

Dopo un'ampia e serena discussione la assemblea approva ad unanimità il bilancio dell'anno decorso.

Prende poi la parola il dottor Cautero, il quale, dopo aver chiarito alla assemblea il motivo del rinvio della seduta che doveva aver luogo l'8 marzo corrente, porge il suo saluto a nome anche dell'Ente che rappresenta, agli intervenuti, compiacendosi per il grande sviluppo preso dalla latteria di Prata, mercè la saggia amministrazione dei preposti alla maggiore istituzione locale, da renderla una delle migliori ed ottime latterie del Friuli. Poscia legge la relazione del revisore, assicurando i soci della perfetta regolarità della amministrazione del sodalizio.

Quindi il rappresentante dei Sindacati Agricoltori si dice ben lieto di trovarsi tra i soci della Latteria di Prata e porge a loro, a nome anche della Federazione che rappresenta, un fervido saluto. Spiega quindi l'enorme importanza della istituzione delle latterie sociali, dei magazzini deposito formaggio e del corporativismo. Invita alla unione e alla concordia tra tutti i soci, senza le quali non si possono trarre buoni frutti. Si augura infine di trovarsi per il futuro anno ad una simile riunione con la certezza che la Latteria Sociale di Prata avrà ottenuto risultati ancora maggiori di quelli di quest'anno, e che la sua proposta per l'ampliamento del fabbricato della latteria possa essere effettuata quanto prima e ciò in seguito ad un approfondito esame da parte del Consiglio di amministrazione.

Coglie infine l'occasione per comunicare a tutti i presenti che il premio bozzoli sarà pagato nel mese di giugno corrente.

L'assemblea tributa alle parole dei due rappresentanti sindacali entusiastiche ovazioni.

Si passa poi alla nomina delle cariche.

Per acclamazione sono nominati, a consiglieri i signori: Giovanni Gasparini, Eugenio Centazzo, Marco Mozzon, Paolo Britotto, Giacomo Buzzi, Gioacchino Sist, Eugenio Bortolotto, Giuseppe Piccin e Angelo Furlan.

Al collegio dei sindaci: effettivi: sigg. Luigi Puiatti, Aroldo Marzin e Gino Brisotto; supplenti: Pericle Piccinato e Riccardo Cereser; a probiviri: dr. Francesco Gasparini e dott. Francesco Brunetta.

Manifestazione antitubercolare

Come si ebbe a pubblicare precedentemente, l'utile ricavato dalla festa della Doppia Croce fu di lire 429,65. Ora pubblichiamo l'elenco dei venditori del francobollo antitubercolare con i relativi importi esatti dalla detta vendita:

Fascio Giovanile di Combattimento lire 51 — Latteria Sociale di Prata 50 — Coeredi Piccinin fu Gio. Batta 25 — Latteria Sociale di Ghirano 25 — Fratelli Durante fu Pietro Paolo 25 — Cine Azione Cattolica 20 — Scuole del capoluogo 18 — Angelo Berto, Ghirano 15 — Gioconda Manfrin ved. Cereser 11 — cav. geom. Emanuele Salice 10 — dott. Vittorio Burigana 10 — Scuola Prata di Sopra 10 — Giovanni Battistella, Ghirano, 10 — Gino Brisotto fu Paolo, 10 — Iole Puiatti, Macellaia, 10 — Giuseppe Puiatti, Puia, 10 — Giuseppina Rezzin ved. Luchetta, 10 — Giacomo Buzzi, fu Giuseppe, 10 — Pescarollo Antonio Monde, 10 — Scuole di Ghirano 10 — Giovanni Cereser 10 — Antonio Brisotto di Gino 8 — Vittorio Pavan 7 — Lucchetta Raffaello 6 — Olivo Ormenese 5 — Puiatti Luigi fu Pietro 5 — Cine O.N.D. 10 — Antonio Perulli 5 — Fratelli Brisotto fu Giacomo 5 — Genovoffa Reggin Peressine 5 — Scuola di Puia 5 — Scuole di Villanova 5 — Scuole di Peressine 5 — Babuin Adelchi, negoziante, 3 — dott. Aldo Zamparo, farmacista, 2.

Totale lire 436.

Complessivamente, la manifestazione antitubercolare, anno 1934, contribuì con l'importo di lire 865,65 denaro questo mandato al Consorzio Antitubercolare di Udine.

Dal suddetto Comitato pervenne al presidente del locale Comitato, una lode per l'opera svolta a profitto del Consorzio Antitubercolare.

PORCIA

Cronaca benefica

Per onorare la memoria della Camicia nera Achille Bernardis, sono pervenute alla segreteria del Fascio femminile, le seguenti offerte pro assistenza:

Luisa e Fanny Toffoli lire 20 — Zancan Ita 10 — Co. Ida di Porcia 10 — Antonini Amelia 10 — Feruglio Adele 5 — Linda de Mattia 10 — Concetta Bentivegna 5 — Aida Faggian 5 — Giuseppina Martello 5 — Antonietta Tallon 2 — Giuditta Zancan 2 — Amalia Chiarotto 2 — Gilda Cordenons 2 — Modesta Fadel 5 — Maria Forzani 5 — Gemma Tamburlini 5 — Ernesta Gabelli 10 — Elena Forniz 5 — Maria Giola 2 — Maria Marinato 2 — Genoveffa Goretti 2,50 — Carmela Mattan 2 — Adele Del Ben 2 — Selene Bresciani 5 — Dosolina Pascotto 3 — Teresa Fabbro 2 — Maria Nadalin 2.

SACILE

Per l'adeguamento dei prezzi

L'azione svolta qui dalle autorità e dall'associazione dei Commercianti per l'adeguamento dei prezzi dei generi di necessità, ai provvedimenti finanziari eseguiti dal Governo, meritano di essere rilevati per lo spirito di giustizia a cui sono stati ispirati e per la lodevole applicazione seguita da parte di tutti gli esercenti i quali hanno dimostrato di rendersi conto dell'importanza del provvedimento voluto dallo Stato.

Conviene anzi notare che i prezzi di vendita al minuto fissati per questa piazza sono stati limitati entro margini certo non larghi e che per alcuni generi sono anche inferiori a quelli stabiliti e applicati in centri meno importanti del nostro.

Un genere di merce sul quale sarà bene sia esercitato da parte delle autorità una certa sorveglianza è quello della frutta e della verdura.

Questi generi, e specie la frutta, che pur rappresentano una parte così importante nell'alimentazione del popolo furono venduti qui, sempre, a prezzi di gran lunga superiori a quelli praticati nei grandi centri e non in relazione coi prezzi pagati dai negozianti al minuto, ai loro fornitori o ai contadini.

Con lo sviluppo che va prendendo anche qui la frutticultura è necessario che il suo consumo venga largamente introdotto nell'alimentazione popolare, ma per ottenere questo bisogna che i prezzi siano contenuti nel limite del giusto e possano essere alla portata della borsa di tutti.

La frutta, cibo sanissimo e nutriente, dovrebbe essere consumata largamente in ogni famiglia, ed il suo consumo dovrebbe rappresentare non un lusso, ma una vera e propria economia.

Nel Dopolavoro

In questi giorni un nuovo nucleo di 50 operai della Ditta Viotto ha aderito al Gruppo Aziendale costituito in seno all'Azienda stessa.

Tale Gruppo ha modificato la sua denominazione di «Viotto-Dal Vera» in quella di: «Gruppo Aziendale Viotto».

Sono così circa 250 operai di questo nostro importante stabilimento che beneficiano delle molteplici agevolazioni concesse ai dopolavoristi che frequentano gli appositi locali allestiti dalla Ditta con vero buon gusto.

Avviso ai fascisti

La Segreteria amministrativa avverte tutti i fascisti che ancora non hanno provveduto per il pagamento della tessera dell'anno XII e contributi mensili, di volersi rimettere in regola entro il 25 del mese corrente.

Per il trasferimento dei maestri ai posti vacanti

Si avvertono gli interessati che all'albo di queste Scuole Elementari è stato affisso l'elenco dei posti vacanti, messi a trasferimento per l'anno 1934-35 dal R.o Provveditorato agli studi di Venezia.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea della Società operaia

Domenica scorsa nella propria sede, alle ore 9, si è svolta l'assemblea dei soci di questa Società Operaia.

Il presidente, dopo aperta la seduta, con appropriate parole, commemorò i soci defunti, Eliodoro Scodeller, Luigi Colloredo, Carlo Zamuner, Antonio Corradini, Luigi Papaiz, Luigi Da Cortà e Antonio Zulian.

Si passa quindi alla discussione del bilancio della gestione fino al 31 dicembre 1933 ed il Segretario dà lettura delle singole voci, tanto delle entrate che delle uscite. Il bilancio stesso, che si chiude con un attivo netto di lire 1311.42 e con un patrimonio di lire 54794.83, è ad unanimità approvato.

Furono nominati a far parte del seggio per le prossime elezioni delle cariche della Società i soci Fogolin Domenico e Scalon Nicolò.

La presidenza ebbe parole di ringraziamento per l'intero consiglio per la sua collaborazione durante l'esercizio scorso, per il cassiere Giacomo Battistella per il suo servizio amoroso e diligente prestato; per i revisori dei conti, i quali, da anni, con competenza ed esattezza, in uno al segretario, hanno compilato i bilanci; ai medici, per il loro servizio disinteressato nella compilazione dei certificati e delle denuncie di malattia; per il Comitato sanitario e per tutte le altre cariche sociali, che cooperarono durante l'anno per il bene della Società stessa.

I convenuti rivolgono un plauso ai soci contribuenti, i quali danno il loro contributo mensile per la maggiore assistenza ai soci ammalati meno abbienti, e così pure per il loro amore veramente sentito da tanti anni per questo nostro vecchio benemerito Sodalizio.

Il Presidente chiude il suo dire augurandosi che il Sodalizio operaio abbia sempre più a prosperare e lanciando un evviva all'Italia, al Re e al Duce.

Riunione dell'Azione cattolica

Domenica scorsa si è svolta a San Vito una imponente riunione dell'Azione Cattolica. Infatti al mattino presto, con ogni mezzo, affluirono da tutti i paesi limitrofi moltissimi iscritti alle organizzazioni cattoliche maschili.

La riunione si inizia in Duomo alle ore 7 con la messa e Comunione generale.

Nei lati del coro prendono posto tutte le bandiere.

Il cav. mons. Luigi Cozzi, prima della Comunione, porge il saluto ai convenuti ed illustra le finalità dell'Azione Cattolica.

Durante la Messa e la Comunione la «Schola Cantorum» della parrocchia, diretta da don Vito Fogolin, eseguisce in modo impeccabile, vari mottetti di musica sacra del Palestrina e del Perosi.

Dopo la Messa seguono le adunanze di studio, tenute nel salone parrocchiale per gli uomini cattolici, nella Chiesa di S. Lorenzo per i giovani e in Duomo per gli aspiranti.

Alle ore 10 seguì la Messa letta, officiante l'Arcidiano Mons. Cozzi, assistito da altri sacerdoti, durante la quale la «Schola Cantorum» suddetta ha eseguito diversi mottetti di musica sacra: il «Credo» e il «Benedictus» del Perosi. Siedeva all'organo il m. Francesco Strul.

Terminata la Messa il rev. prof. don Guglielmo Biasutti di Udine tenne il discorso ufficiale, che fu un inno all'Azione Cattolica inquadrata nell'atmosfera del Regime.

Indi si è svolta una imponente processione eucaristica, alla quale presero parte tutte le organizzazioni cattoliche, processione che percorse la piazza Vittorio Emanuele, via Sarpi, Cesarini, Roma, Bellunello, rientrando quindi in Duomo.

Tutti i balconi degli edifici al passaggio della processione erano adorni di damaschi e di fiori. Reggeva l'Ostensorio il Vicario generale mons. Paolo Sandrini. Prestò servizio la Banda di A. C. di Madonna di Rosa diretta dal M.o Malusa e quella del Ricreatorio di San Vito.

Dopo la Benedizione Eucaristica i convenuti si sciolsero.

Per le gare di tiro

Fervono i preparativi per le gare di tiro a segno, che si svolgeranno domenica 27 andante al Poligono di Rosa che in tale occasione sarà inaugurato. Siamo a conoscenza che interverranno alla cerimonia le più alte autorità della Provincia.

Ecco un terzo elenco di regali giunti i quali saranno messi in palio: una serie di lusso delle Opere di Carlo Delcroix in una artistica custodia, dono dell'Associazione Nazionale Mutilati — Banca del Friuli lire 100 e una artistica medaglia.

L'orario dell'autocorriera S. Vito-Pordenone

Dal 15 andante l'autocorriera San Vito-Pordenone e viceversa ha effettuato il seguente orario: Partenze da S. Vito ore 7.55 — 14.05 — Arrivi a S. Vito ore 11.25 — 19.15.

CASARSA

L'assemblea della Cantina Sociale

Dopo un lungo regime commissariale, domenica mattina 13 corrente, alle ore 9, si è svolta l'assemblea della Cantina Sociale «Destra Tagliamento» per procedere alla elezione delle cariche sociali.

L'assemblea è riuscita imponente per il numero totalitario dei soci intervenuti.

Si nota la presenza del dottor Giuseppe Cautero segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione, dell'ing. Rabasso, segretario di zona degli agricoltori, del Podestà avv. Marino Tomasini, nonchè del rappresentante del Segretario del Fascio locale.

Assume la presidenza il Commissario della cantina sig. Vito Barbaro, il quale, constatata la legalità della adunanza, dà subito la parola al dott. Cautero.

Questi, molto applaudito dalla intera assemblea, illustra con appropriate parole e con competenza tecnica, le finalità delle cantine sociali, specie nel Regime fascista.

Segue l'ing. Rabasso, pure assai applaudito.

Quindi si è proceduto, per schede segrete, all'elezione delle cariche sociali.

Riuscirono eletti, con votazione quasi plebiscitaria, nel Consiglio di Amministrazione i signori: Burovich de Zmajevich co. dott. Gio. Batta, conte Gian Carlo Maniago, Angelo Colussi fu Gioacchino, Luigi Colussi di Domenica, Vincenzo Fantin, Angelo Bertolin fu Vincenzo, Giacomo Del Colussi fu Giacomo, Andrea Del Col, Antonio Fabris fu Isidoro, Isaia Conin, Pietro Fabris.

A sindaci effettivi i sigg.: Gasparinetti Quintino, dott. Marino Tomasini, dott. Dino Franceschinis.

A sindaci supplenti i sigg.: Alessandro Sbriz, e Giovanni Alborghetti.

A probiviri i sigg.: dottor Antonio Fabricio, Domenico Morello fu Felice e cav. Attilio Barnaba.

S. DANIELE

Per il raduno degli artiglieri

Il delegato mandamentale degli artiglieri in congedo tenente Emilio Bianchi, avverte tutti gli artiglieri del mandamento che hanno aderito al raduno di Napoli di trovarsi alla stazione del tram di S. Daniele per le ore 13 del giorno di venerdì 18 corr. mese. Quelli invece che muoveranno da Fagagna, dovranno radunarsi a quella stazione per le 13.20 del giorno stesso.

In seguito ad accordi presi con la direzione della Tranvia, il prezzo del biglietto di andata e ritorno è stato ridotto a 2 lire.

Il delegato comunica inoltre che, a Udine l'adunata è fissata per le ore 16 all'albergo Roma in via Poscolle. A quell'ora si formerà il corteo che si dirigerà alla stazione ferroviaria. E' perciò necessario che tutti gli artiglieri, non esclusi quelli che raggiungeranno Udine con mezzi propri, sieno all'Albergo Roma per le ore 16 e possibilmente un po' prima.

Gli alunni premiati alla scuola di disegno

Alunni della Scuola Serale di disegno professionale premiati nell'anno scolastico 1933-34:

I Corso: Di Giusto Giordano, premio di primo grado; Valentino Midena, premio di 1.o grado; Bruno Bianchi, premio di secondo grado; Mirco Vidoni, id.

II Corso: Polano Dante, con premio di primo grado; Mario Battellino e Americo Candusso, con premio di secondo grado; Canella Augusto con menzione onorevole.

III Corso: Percossoni Luigino, con premio di primo grado; Attilio Bagatto e Marcello De Biasio e Martinuzzi Giuseppe, con premio di secondo grado.

I Corso di applicazione: Gino Pellis con premio di primo grado; Giuseppe Bin con premio di secondo grado; Alberto Zanier, con menzione onorevole.

II Corso di applicazione: Primo Azzolini, con premio di secondo grado.

FAGAGNA

Avanguardisti in gita

(*rit.*). — Da vario tempo si stava pensando ad una gita da compiere in bicicletta con gli avanguardisti.

La presidenza del Comitato Comunale ha voluto che la gita si compisse, questa volta in bicicletta non solo perchè è il mezzo di trasporto più economico e più popolare ma anche per tenere desto nei giovani il principio di elasticità del movimento che sveglia lo spirito e rinvigorisce il corpo.

La meta, scelta ad unissono tra presidenza e organizzati, fu Cordovado, il ridente centro al confine sud della nostra provincia.

Son le quattro e mezzo del mattino e le trombe della banda di avanguardisti squillano per tutte le vie del paese le note della sveglia e dell'adunata.

Dopo poco cominciano ad arrivare le giovani Camicie nere e con disciplina prendono posto nella formazione dei manipoli sulla piazza del Comune.

Arrivano compatti i reparti delle frazioni, arrivano i musicanti ed in breve la bella centuria è inquadrata nella massima disciplina ed in perfetto ordine.

Sono ottanta giovani, pieni di entusiasmo e di fede.

La presidenza ha escluso dalla gita i troppo giovani perchè il viaggio è piuttosto lunghetto.

Così, a malincuore, una cinquantina di avanguardisti dei più giovani restano a Fagagna.

Alle cinque, fatto l'appello, il presidente del Comitato, comandante della Centuria, dà l'ordine di partenza.

Parte in testa la musica al comando del proprio maestro capo centuria Giovanni Vantusso.

A un centinaio di metri di distanza segue il primo manipolo in testa al quale marciano pure in bicicletta il comandante della centuria e presidente del Comitato C. M. Del Terra e il Comandante del manipolo stesso, capo centuria Giuseppe Sabbadini.

Ad uguale distanza seguono il secondo manipolo al Comando del Capo Centuria Danilo Cinello e poi il terzo, al comando del Capo Centuria Enea Viscni.

Fra un manipolo e l'altro marcia un capo squadra in servizio di collegamento.

Chiude la colonna dei ciclisti il cadetto Sello.

Il Capo Centuria Pressello è al fianco del Comandante, in servizio di aiutante maggiore.

Segue la colonna un autocarro in servizio di pronto soccorso, che è disimpegnato dal camerata farmacista Attilio Martinuzzi, il quale ha portato seco la cassetta contenente i medicinali e il materiale sanitario di urgente applicazione.

Questo ordine di marcia deve essere mantenuto fino all'arrivo.

La mattina è fresca ed il paese è ancora addormentato quando si parte.

L'entusiasmo comincia subito a manifestarsi nei ranghi e si intonano inni patriottici e fascisti e canzoni popolari.

Con la massima regolarità si attraversano così Plasencig, San Marco, Meretto.

Il sole si fa largo fra leggere nubi bianche.

La colonna proseguen cantando:

«Giovinezza, Giovinezza,
Primavera di bellezza»...

In questo momento le note dell'inno fascista escono dal profondo dell'anima di ognuno di noi.

Si procede per Coderno e Sedegliano verso il ponte della Delizia che si attraversa alle ore sette.

Un leggero venticello del nord ci rinfresca sul ponte.

Si arriva a S. Vito alle ore 7 e mezzo.

Una breve sosta e siamo di nuovo in marcia per Cordovado, dove si giunge alle otto.

La Centuria si riorganizza in ordine chiuso per entrare in paese.

La nostra banda si prepara a intonare gli inni fascisti.

Siamo ricevuti dal presidente del Comitato Comunale O. N. B. anche in rappresentanza del Segretario del Fascio, dal C. M. dott. Bosio e dagli avanguardisti di Cordovado.

Con la banda in testa si entra in paese in perfetto ordine e si rende omaggio al monumento ai Caduti.

Nel locale appositamente preparato si depositano le biciclette e ci si riposa un'oretta.

E' l'ora della Messa e la Centuria, inquadrata e musica in testa, si reca al Duomo.

La nostra compattezza ha attirato l'attenzione del parroco, il quale al Vangelo ha voluto onorarci di belle e lusinghiere parole.

A mezzogiorno il Comitato O. N. B. di Cordovado ha offerto ai nostri avanguardisti un rancio speciale alla trattoria Zerial. Al rancio parteciparono i gerarchi locali e i comandanti della nostra centuria.

Il dott. Bosio pronunciò parole di saluto e di affetto verso la Centuria di Fagagna ch'egli stesso comandava prima di stabilirsi a Cordovado.

Dopo qualche ora di riposo, alle 16, la centuria ripartiva per Fagagna, nello stesso ordine di marcia dapprima indicato.

Dopo una breve fermata a Sedegliano, dove la nostra banda ha suonato alcune marce, si rientrava a Fagagna verso le 20.

La giornata trascorse nel massimo cameratismo e senza incidenti di sorta.

L'accoglienza fatta ai nostri avanguardisti dai gerarchi e dai camerati Cordovadesi fu veramente fraterna e come ringraziamento formuliamo l'augurio di poterli fra breve ospitare a Fagagna per ricambiare tante cortesie.

RAGOGNA

Per la lotta antitubercolare

Il nostro solerte Comitato per la doppia Croce ha raccolto lire 339,50 per la lotta contro la tubercolosi. La cifra è significativa in rapporto alle condizioni della popolazione.

NIMIS

Funebri Comelli

Dopo breve malattia si spegneva domenica scorsa l'ottima signora Carolina Comelli in Pontelli, dopo una vita di abnegazione e di sacrificio, tutta dedita all'affetto della famiglia.

Ieri seguirono i funerali e furono una vera dimostrazione di stima verso l'estinta e delle rispettive famiglie, che ne piangono inconsolabili la perdita.

Ai congiunti tutti vivissima condoglianze.

Ribasso prezzi

Si è costituita l'apposita Commissione per l'adeguamento dei prezzi e distribuiti i nuovi listini. Tutti devono sentire il dovere di concorrere perchè i provvedimenti sieno fattivi e di vera utilità pel consumatore.

CIVIDALE

All'Istituto Fascista di cultura

Il Comune di Cividale e l'Amministrazione del Consorzio Acquedotto Poiana, hanno erogato a favore dell'Istituto Fascista di Cultura, la somma di L. 100 ciascuno.

Il presidente dell'Istituto sentitamente ringrazia i due Enti.

Consegna di onorificenza

Nel pomeriggio di domenica i Segretari dei Comuni del Mandamento e gli impiegati del Municipio del Capoluogo, si radunarono nella sala «al Cacciatore» per offrire al cav. Giovanni Maria Rossetto, Segretario Capo del Comune di Cividale del Friuli, le insegne della Corona d'Italia, onorificenza conferitagli recentemente su proposta di S. E. il Prefetto.

Il raduno era onorato della presenza dell'avv. cav. uff. Giuseppe Sandrini, Podestà di Cividale, il quale, a nome degli impiegati e dei colleghi del festeggiato, fece a lui la consegna della Croce di Cavaliere, rilevando con belle parole le doti di mente e di cuore del cav. Rossetto.

A nome degli impiegati del Comune, parlò il Vice Segretario sig. Missio e, quindi, a nome dei colleghi del Mandamento, il sig. Lavarone, Segretario di Moimacco. Il cav. Rossetto, commosso della dimostrazione di affetto — rivolse parole di riconoscenza al Podestà ed a tutti i presenti.

Seguì una bicchierata, durante la quale regnò schietto cameratismo.

Biglietti popolari e treni festivi

A partire dal 20 maggio p. v. e fino a tutto settembre, le stazioni della ferrovia Udine-Cividale distribuiranno in tutte le domeniche speciali biglietti popolari di andata e ritorno in terza classe, valevoli per la giornata di distribuzione, al prezzo unico di L. 2.

Sulla linea stessa dal 19 maggio corrente saranno attivati i seguenti treni speciali: A) per tutti i sabati, domeniche e giorni festivi riconosciuti: partenza da Cividale alle ore 5,30; arrivo a Udine alle 6 — Partenza da Udine alle 6,20 e arrivo a Cividale alle 6,45.

B) Nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti: partenza da Cividale alle ore 21,10; arrivo a Udine alle 21,35 — Partenza da Udine alle 21,40; arrivo a Cividale alle 22,05.

Plaudiamo a questa bella iniziativa della Società Veneta sicuri che il prezzo ridotto del biglietto nei giorni di festa farà aumentare notevolmente l'affluenza dei passeggeri sulla linea, come si è constatato nell'estate decorsa.

L'annuario del R. Convitto "Paolo Diacono"

Coi tipi della tipografia Stagni ed in veste sobria ed elegante, è uscito l'annuario 31 dicembre 1933 - A. XII E. F. - del R. Convitto Nazionale «Paolo Diacono».

L'Annuario contiene innanzitutto alcuni cenni storici sulle origini della Città che vanta tradizioni nobilissime di culture fin dai primi tempi dell'era cristiana, nel secolo XIII fu anche sede di una facoltà legale.

L'attuale Convitto fu aperto dal Comune nel 1876 nell'attuale fabbricato, sulla sinistra del Natisone, completamente isolato e circondato da un magnifico e grandioso parco. Nel 1890 fu convertito in Collegio Nazionale, in vista sopratutto della grande importanza politica dell'Istituto, situato ai confini del Regno, dove era, e doveva essere, focolare di italianità.

Durante la guerra il Convitto fu chiuso ed adibito ad ospedale militare.

Fu riaperto nel 1919, dopo diversi lavori di riparazione e di abbellimento, ed ora, coi lavori fatti anche in seguito, si può dire che il fabbricato si trova in condizioni da rispondere alle più moderne esigenze di igiene, della salute degli alunni, e del decoro.

L'annuario riporta in apposite pagine l'elenco degli allievi morti per la Patria, quello dei componenti il Consiglio d'amministrazione e del personale direttivo, insegnante e subalterno, in tutti i gradi, con un organico degno dei più importanti Istituti d'educazione. Segue l'elenco degli alunni divisi per scuole e per classe. Sono sessantatre, frequentanti in parte il R. Liceo Classico, il Ginnasio, la R. Scuola di Avviamento Professionale e le elementari interne, le quali ultime si trovano sotto la direzione del Rettore e, siccome scuole di un Convitto Nazionale, hanno valore di scuole pubbliche a tutti gli effetti di legge.

Oltre alle scuole elementari, come insegnamenti interni, nel R. Convitto vengono impartiti: l'educazione fisica, religione, scuola di pianoforte, di violino, canto corale e lavoro manuale.

L'annuario contiene da ultimo le note di cronaca del 1933 per i fatti più salienti della vita pubblica interessanti l'Istituto ed ai quali hanno partecipato i convittori. Chiudono l'interessante rassegna alcune splendide fotografie del Convitto e delle sue adiacenze.

MANZANO

Onorificenza

Su proposta del Capo del Governo, l'ing. Luigi Caldana è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona.

Già tenente del Genio, fu in zona di operazioni durante tutto il periodo dell'ultima guerra.

A guerra finita diresse la sua attività nelle miniere di mercurio di Idria, ove è attualmente coadiuvatore stimato e apprezzatissimo.

Chiamato dalla fiducia del Prefetto, fu Commissario di quel Comune. Da oltre cinque anni copre la carica di Podestà del Comune di Circhina (Gorizia) dimostrando ottime qualità amministrative e squisito senso politico; nel cui campo ha svolto e dà incessantemente tutta la sua operosità costruttiva.

Congratulazioni vivissime.

SPILIMBERGO

Nella Scuola d'avviamento

La Direzione della Scuola Secondaria Pareggiata d'Avviamento Professionale «G. Carducci», comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami di: ammissione, idoneità alla II.a ed alla III.a classe e di licenza.

Le domande corredate dai documenti di rito possono essere presentate alla Segreteria della Scuola dalle ore 15 alle 16 di tutti i giorni feriali e fino al 30 maggio. L'elenco dei documenti richiesti è esposto all'albo della scuola.

Per il ribasso dei prezzi

Ieri sera alle 18 presso la «Casa del Fascio» con l'intervento e sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunita la Commissione di vigilanza e controllo sull'applicazione dei ribassi, alla quale sono state affidate le seguenti mansioni:

I.o: Vigilanza sull'applicazione dei ribassi stabiliti.

II.o: Raccogliere i reclami che i cittadini ritenessero di dover presentare per eventuali infrazioni od evasioni.

III.o: Presentare alla Commissione per l'adeguamento dei prezzi le eventuali proposte.

La commissione è composta dai camerati: prof. Zannier, Capo-Gruppo; Bruno Marin, Ugo Gandini e Umberto Quaino, membri.

Radio rurale

Per iniziativa della locale Sezione dell'O. N. D. ogni domenica dalle ore 10 alle 11 un Radiodiffusore sistemato all'esterno del negozio del signor Adone Della Schiava, in Piazza Cavour, gentilmente messo a disposizione dei nostri agricoltori, riprodurrà «L'ora dell'agricoltore». L'utile iniziativa è stata accolta con entusiasmo, e domenica mattina, numerosi agricoltori hanno udito con interesse le utilissime notizie trasmesse a cura dell'Ente Radiorurale.

Affermazione calcistica

I baldi giocatori del nostro Fascio Giovanile, domenica si sono incontrati a Pordenone con la squadra dell'A. G. Fascista per la finale del Campionato ufficiale. I «diavoli neri» concittadini, hanno affermato la loro superiorità e l'incontro si chiuse con la loro vittoria per 9 a zero.

Ai giovani camerati vive congratulazioni e l'augurio di sempre maggiori vittorie.

Nell'O. N. B.

Ricordiamo che questa sera alle 18, presso il Civico Palazzo, si svolgerà una adunanza dei dirigenti del le organizzazioni giovanili.

LATISANA

L'attività del Fascio di combattimento nell'anno XI

E' stato riferito della imponentissima adunata fascista mandamentale, svoltasi coll'intervento di S. E. il Prefetto, e del Segretario Federale. Durante tale adunata, il segretario amministrativo del Fascio ha dato lettura della relazione sull'attività svolta nell'anno XI.

Di tale relazione riportiamo le parti più importanti:

Il Fascio di Combattimento attualmente conta 454 iscritti. Il Fascio Giovanile 140; Avanguardisti 140; Balilla 400; Piccole Italiane 400; Giovani Italiane 35. Queste cifre hanno avuto un notevole aumento rispetto all'anno decimo e ciò dimostra tutta la passione ed il disciplinato entusiasmo sentito da tutti per il Regime fascista.

Bilancio consuntivo anno XI: Entrate: fondo di cassa anno X lire 456,40; tessere lire 6030; quote mensili lire 7620; avanzo di cassa dell'anno XI lire 1649,10. Totale delle entrate lire 14,106,40. — Uscite: acquisto tessere lire 6140; distintivi lire 150; contributo alle organizzazioni giovanili, lire 2.258,80; spese d'ufficio lire 1409,50; spese viaggi lire 1110; varie lire 1389. - Totale delle uscite lire 12.457,30. Fondo di cassa al 28 ottobre 1033 lire 1649,10.

Il Fascio Giovanile di Combattimento ha svolto la sua attività in ogni manifestazione. Ha svolto nell'«Estate latisanese» gare di nuoto per la eliminatoria della Coppa Scarioni, valevole anche per il campionato friulano. Ha indetto gare podistiche e atletiche gite istruttive con visita ai campi di battaglia ed in modo particolare partecipando con una squadra di giovani calciatori al campionato di seconda divisione, piazzandosi onorevolmente nella classifica generale del girone.

L'Opera Nazionale Balilla partecipò a tutte le manifestazioni dimostrando con la sua lunga fila di reparti il crescente e vigoroso sviluppo. Nell'anno XI fu inviato al Campeggio Dux a Roma un manipolo di 30 avanguardisti. Fu fatta una riuscitissima gita a Trieste con 130 giovani. Si iniziò la serie delle proiezioni cinematografiche gratuite e di propaganda. Fu organizzata una fruttuosa pesca di beneficenza. Il Comitato vive di sole elargizion di persone; gli Enti poco o nulla contribuiscono, ciò nonostante nell'anno XI il Comitato ha avuto un totale di entrate lire 9247, con un totale di uscite lire 8743. Il Patronato scolastico, ha distribuito libri e materiale scolastico a 450 alunni poveri.

Il Fascio femminile, costituito lo scorso anno, si trova già in piena efficienza contando ormai 74 iscritte che con attività intelligente ed instancabile attesero all'assistenza estiva ed invernale confezionando indumenti ed attendendo alla cucina ed alla distribuzione del rancio del popolo. Per la Befana fascista si accolsero indumenti in modo da formare 150 pacchi valutati circa lire 1000. Ora il Fascio femminile è occupato nella confezione dei costumini per i piccoli della Colonia Elioterapica e siamo certi che tutte le componenti presteranno sempre l'opera loro con buona volontà ed entusiasmo per l'incremento delle opere benefiche.

Il nostro Fascio di Combattimento ha dedicato le sue migliori cure ed energie nel campo delle Opere Assistenziali. Ha dato un maggior incremento alla Colonia elioterapica beneficando 55 bambini. Ha proceduto alla assistenza estiva raccogliendo nel periodo della mietitura ben 52 q.li di grano. Durante l'assistenza invernale sono state offerte dalla cittadinanza lire 19.154,95. Per ricavato dalla vendita del grano raccolto durante l'estate e con la manifestazione del 28 ottobre lire 5032,40. Complessivamente lire 26.167,35 di cui sono lire 2000 inviate dalla Federazione. Il Duce ci ha donato farina q.li 52 e pasta q.li 8. Sono state beneficate 220 famiglie bisognose e furono distribuite giornalmente refezioni scolastiche 150 più razioni di minestra e pane ai disoccupati 400. Complessivamente sono state distribuite per 116 giorni 66,159 razioni. Per le frazioni ove non fu possibile installare una cucina, vennero distribuiti generi in natura, così pure per il capoluogo dopo la chiusura della cucina.

E' doveroso segnalare l'opera efficace ed indefessa dell'intero Comitato ed in modo particolare delle donne fasciste.

La Sezione del Dopolavoro comprende la Filarmonica composta di 58 elementi e che ha costantemente dato la sua opera in ogni manifestazione fascista; la Filodrammatica che svolge pure la sua attività con passione e vera comprensone fascista; il Moto Club, che aduna sotto il suo gagliardetto 58 soci. Questa compatta organizzazione, che fa onore a Latisana e ha saputo distinguersi nei diversi raduni portando con la propria bersaglieresca fanfara una nota di entusiasmo, è degna di lode. Comprende pure una società di cacciatori.

La relazione chiude rilevando la cordialità e il cameratismo sempre avuti con le autorità, segnalando l'ispettore di zona, camerata Taverna, che in ogni circostanza portò il suo fattivo contributo, assicurando che il numeroso Fascio di Combattimento di Latisana, unanime e compatto agli ordini dei Gerarchi, è pronto a rinnovare le vecchie battaglie qualora il Duce lo ordini.

Muzzana del Turgnano

Gagliardetto ai combattenti

Domenica è stata effettuata, in forma solenne, la consegna del gagliardetto alla locale Sezione Combattenti.

Fin dalle prime ore del mattino le vie erano pavesate del tricolore. Alle ore 14 avvenne lo ammassamento delle organizzazioni presso il Parco della Rimembranza, le quali presero posto nelle località previamente stabilite.

Notammo: balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane; giovani fascisti. **E poi gli iscritti al P. N. F., le donne fasciste e i combattenti ed un plotone di soldati del Deposito di S. Giorgio di Nogaro; inoltre rappresentanze delle Sezioni Marinai, Alpini e Fanti di San Giorgio di Nogaro,** rappresentanti del P.N.F. e combattenti di Udine, Castions, Carlino, Latisana, Marano, Palazzolo, Torsa e Paradiso, Precenicco, Teor e Rivignano con i rispettivi gagliardetti.

Faceva servizio la musica degli avanguardisti di Palazzolo dello Stella.

Per scaglioni, le forze ammassate al Parco, si recarono al piazzale del Monumento ove, su apposito palco, presero posto le autorità qui convenute, fra le quali c'erano: l'Ispettore di Zona cav. Taverna, in rappresentanza del Segretario Federale, il col. comm. Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, il Maggiore del Deposito di San Giorgio di Nogaro in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata ed il Capitano del Deposito di San Giorgio di Nogaro, il C. M. De Apolonia in rappresentanza del Console Grillo, il Podestà e Segretario del Fascio di Muzzana, nonchè i Podestà di Castions, Marano Lagunare e Palazzolo e i Segretari dei Fasci dei Comuni limitrofi. La fiduciaria sig.ra Marchesini e la vice fiduciaria co. de Puppi della Delegazione dei Fasci feminili di Udine, la Ispettrice di Zona sig.na Lina Bianchi e la fiduciaria del Fascio femminile locale.

Erano pure presenti il cent. Scarpa e vari ufficiali della M.V.S.N. ed altre personalità dei dintorni.

Per primo il Podestà portò il saluto della popolazione agli ex combattenti. Si disse lieto di veder sorgere anche in questo Comune una sezione dei veterani della guerra, temprati a tutte le battaglie ed a tutti i sacrifici, che oggi continuano la loro opera per la grandezza della Patria sotto i segni del Littorio.

«L'Italia fascista — disse — vuole che abbiate un posto degno di quanto avete fatto per essa e vi considera primi fra i suoi figli».

Il cav. Taverna recò il saluto del Segretario Federale e delle Camicie nere. Elogiò la iniziativa delle donne fasciste che con gentile pensiero offrirono il gagliardetto, simbolo della forza, della grandezza e della potenza della Patria che i combattenti sapranno conservare con quel senso di fierezza che sempre seppero dimostrare sui campi di battaglia.

Il rappresentante della Marina portò poi il saluto dei combattenti del mare ai camerati della trincea.

Il parroco procedette alla benedizione e quindi, con elevate espressioni, illustrò il significato della cerimonia. La madrina della bandiera, co. Elti Zignoni Oro, vedova del valoroso generale Oro, al quale si intitola la Sezione, trovandosi degente, incaricò a rappresentarla l'orfana di guerra signorina Maria Candotti la quale con appropriate parole consegnò il gagliardetto ai combattenti.

Il presidente dei combattenti locali, camerata Caravaglios, per merito del quale sorse questa Sezione, nel ricevere in consegna il gagliardetto, ricordò episodi e fatti eroici della guerra e la vita di trincea.

Incitò i commilitoni a quel senso di fratellanza e di cameratismo che seppe tutti distinguere sui campi di battaglia e ad essere fascisticamente sempre agli ordini del Duce.

Dopo ciò, le autorità con gagliardetti, si portarono in apposito palco in piazza Umberto I. davanti al quale sfilò il corteo.

Per tutto il giorno vi fu grande animazione nel paese e fino a tarda ora si sentivano per le vie principali e negli esercizi pubblici i canti della trincea e della Rivoluzione.

Rappresentazione patriottica

A completare la festa, la locale Compagnia Filodrammatica rappresentò il patriottica dramma «Dopo Caporetto».

Gli attori, ottimamente preparati dal parroco locale sac. don Gio. Batta Facci, svolsero in modo perfetto la loro parte, ottenendo molti applausi dai numerosi intervenuti.

Il ricavato venne devoluto pro Doppia Croce.

Al Parroco ed ai giovani, che disinteressatamente diedero tale patriottica e benefica rappresentazione, vive congratulazioni.

Meretto di Tomba

Variazione d'orario dell'autocorriera

Col 15 corrente l'orario dell'autoservizio della S.A.I.T.A. è stato così fissato:

arrivi da Spilimbergo e partenze per Udine e Trieste: ore 8,27 e ore 14,47.

Arrivi da Udine e partenza per Spilimbergo ore 12,38 e 17,38; arrivi da Trieste ore 17,38.

CAVASSO NUOVO

Orario dell'autocorriera

Suscita vive critiche la modificazione apportata all'orario, con decorrenza dal 15 maggio del servizio autocorriere Spilimbergo-Maniago fino ad oggi vigente. L'autocorriera tanto comoda che transitava per Cavasso alle 8.30 per Maniago, è stata ritardata fino alle 11.35.

Per Cavasso e frazioni, come per Fanna, quella corsa al Capoluogo di Mandamento era providenziale Pretura, Uffici statali, Esattoria, Banche erano servite egregiamente. Si fanno voti che sia ripristinato il vecchio orario.

Recita pro dote della scuola

Alle ore 20.30 di domenica prossima 20 maggio, le nostre brave Giovani fasciste debutteranno al teatro della Società Operaia con «Frivolezze» di Luigi Del Fabbro, squisita commedia interessante ed educativa. Gli avanguardisti e le Piccole italiane si affermeranno nella farsa «la Figliuola del Diavolo» e una Giovane italiana reciterà «Congedo» monologo.

L'attesa in paese e fuori è vivissima perchè l'esimia Segretario del Fascio femminile, instancabile maestra d'arte e di virtù, sa da par suo preparare i giovani volenterosi e intelligenti.

Sotto le rose di maggio

Ieri mattina si sono svolti i funerali della Piccola italiana Caterina Zambon di Luigi, spentasi dolcemente ieri dopo atroci dolori. La bianca bara coperta di fiori venne portata a braccia dalle compagne tutte in divisa di Piccole italiane. Vi parteciparono tutti gli alunni e le alunne della classe IV.a accompagnati dalla propria insegnante, quelli della classe V.a con gagliardetto e flamma, guidati dalla delegata delle Piccole e Giovani italiane e da molta popolazione che volle dare alla povera fanciulla il suo commosso saluto di rimpianto.

Alla famiglia, orbata della sua cara figliuola, sentite condoglianze.

FAEDIS

Recita di balilla a Campeglio

Preparati dalle maestre di Campeglio, con a capo la signora Toniutti Purisiol, i balilla e le Piccole italiane della frazione diedero domenica sera una recita che riportò l'esito più lusinghiero.

Il bel teatrino dell'Asilo, gentilmente concesso da Mons. Picco, era gremito di spettatori, mentre tutti i numeri dell'interessante programma vennero salutati alla fine da scroscianti meritati applausi. I piccoli attori sostennero le rispettive parti con brio e con vera bravura.

Particolarmente gustato fu il monologo «Il Balilla», nel quale Angelo Peressutti si comportò da vero artista. «Il nemico dei bimbi» e «Il sigaro e gli occhiali» del prof. Ellero, eseguiti con impeccabile disinvoltura, fecero esilarare gli spettatori. Ezio Bertolutti, Elio Mauro e Ida Canciani, che sostennero nei due bozzetti le parti principali, seppero dimostrare come il gusto dell'arte nei bimbi sia veramente sentito e, all'occorrenza, manifestato in forma tante volte superiore ad ogni aspettativa.

Vivi rallegramenti alle infaticabili Maestre e ai bravi alunni di Campeglio per la felice riuscita della recita.

GEMONA

Le Camicie nere al Segretario Federale

Dopo l'imponente raduno fascista è stato inviato al Segretario Federale il seguente telegramma:

«*Cav. FUMEI, Segretario Federale UDINE*

Camicie nere gemonesi, onorate Vostra presenza e Vostra parola animatrice, ringraziano ed inviano forte alalà.

MORGANTE - LIUZZI - ARMELLINI - STROILI».

Sagra di Pentecoste a Ospedaletto

Domenica e lunedì 20, 21 corrente, questo incantevole paese, sorriso dei colli di Gemona, si appresta a celebrare solennemente la sua tradizionale sagra.

Nella mattina vi sarà un numero ordinato di SS. Messe. Alle ore 11 ant. la brava banda locale suonerà e la massa corale canterà il nuovo inno ufficiale a S. Giovanni Bosco.

Alle ore 20 si darà in Teatro una rappresentazione cinematografica. Chiuderà la serata una comica esilarantissima.

Si prevede grande concorso dai paesi circonvicini a questo storico santuario dello Spirito Santo.

SEDEGLIANO

Variazione d'orario nell'autoservizio

Col 15 corr. l'orario del servizio d'autocorriera della Società S.A.I.T.A. è stato fissato come segue:

Arrivo da Spilimbergo e partenza per Udine ore 8,25; arrivo da Udine e partenza per Spilimbergo ore 18,20.

Con lo stesso giorno l'autocorriera passa anche per la frazione di Rivis, unendo pure questa località al capoluogo di provincia.

Mentre plaudiamo alla Società per l'iniziativa, ci auguriamo che anche l'importante frazione di Gradisca possa fra breve godere di un tale beneficio.

CERVIGNANO

Elogio di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci ha fatto pervenire al signor Gaetano Epifani insegnante nelle locali Scuole Elementari la seguente lettera di plauso:

«E' a mia conoscenza la proficua attività che la S. V. svolge quotidianamente per la diffusione del giornale «*Il Balilla*» edito dalla Presidenza dell'Opera Balilla, e questa Sua opera disinteressata è degna di essere additata quale esempio per il nobile fine a cui essa mira.

«I giovanissimi, a cui vanno rivolte le nostre maggiori cure, hanno bisogno di completare e rafforzare la loro educazione morale in modo che possano anche loro godere questo meraviglioso clima storico che attraversiamo, con una lettura prettamente fascista, sana e piacevole, quale è quella del nostro settimanale.

«A V. S., perciò, desidero far giungere il mio vivo plauso, nella certezza che questa Sua benemerita opera di educatore fascista non subirà soste in avvenire.

«Saluti fascisti.

Il Presidente
RENATO RICCI».

Proiezioni cinematografiche rurali

Sabato scorso, alle ore 20,30, in questo capoluogo, e precisamente in piazza XX Settembre, è stata fatta, come preannunciato, una interessante proiezione cinematografica all'aperto su suggetti di agricoltura moderna e zootecnica, alla quale hanno partecipato numerosissimi gli agricoltori e i cittadini che hanno attentamente seguito la bella e nitida proiezione.

Domenica alle ore 20,30 — la stessa proiezione — ha incontrato il più vivo successo nella frazione di Molin di Ponte — ove per interessamento della Provincia e dell'ing. Luciano Campiuti — è stata proiettata alla presenza di tutti gli agricoltori di quella importante azienda agricola.

Revisione delle vaccinazioni

Il Municipio ci comunica che nei giorni ed ore sottoindicati avrà luogo la revisione delle vaccinazioni e rivaccinazioni primaverili ultimamente eseguite:

Martedì 15 corr.: edificio scolastico della frazione di Scodovacca, ore 3 pom.;

Venerdì 18 corr.: edificio scolastico della frazione di Muscoli, ore 3 pom.; edificio scolastico della frazione di Strassoldo, ore 4 pom.;

Sabato 19 m. c.: edificio scolastico del capoluogo in via Roma, ore 3 pom.

Promozioni nella D.I.C.A.T.

Il Comandante della D.I.C.A.T. ci comunica le seguenti promozioni avvenute nel Manipolo Mitraglieri:

A capo squadra: Cecotti Leonardo e Giuseppe Palumbo; a vice capo squadra delle C. N. Sc. Raffaele Fogar; a Camicie nere scelte: Livio Pinca, Guido Briga e Ardemio Brazzosi (armaiolo).

S. Vito al Torre

Il ribasso dei prezzi al minuto

In una laboriosa seduta la Commissione per l'adeguamento dei prezzi al minuto, sotto la presidenza del Podestà e del Segretario del Fascio, ha concordato il nuovo listino con notevoli ribassi e che è il seguente:

Latte al litro L. 0,45 — Burro di latteria naturale al Kg. 10,50 — Caffè Santos crudo superiore, 22,50 — id. Minas crudo 21,50 — Olio oliva extra vergine al litro L. 5,80 — id. raffinato 5,30 — id. di semi prima qualità 3,80 — id. di semi seconda qualità 3,60 — Salsa di pomodoro doppio concentrato al Kg. lire 3 — Sapone superiore 1,80 — Sapone seconda qualità 1,70 — Tonno finissimo di corsa 11,50 — id. all'olio di oliva 10 — Zucchero cristallino 6,20 — id. semolato raffinato 6,30 — Pasta comune 2 — id. extra 2,20 — Riso gigante extra 1,80 — id. camolino extra 1,20 — id. brillato extra 1,30 — Farina granoturco, 0,65 — id. «bergamasco» 0,70 — Formaggio reggiano stravecchio, 11 — id. vecchio 9 — id. Emmenthal 5,50 — id. latteria tre mesi 5,50 — Salame vecchio 14 — id. fresco 12 — Cotechini 7 — Salsiccia 7,50 — Lardo nostrano vecchio 6,40 — id. nostrano 6 — Strutto 5,50 — Pane cornetto 1,60 id. di pasta molle 1,40 — id. di tipo popolare 1,10 — Fagiuoli barlotti 0,90 — id. friulani 1 — id. comuni 0,70 — id. mandoloni 1,25 — Carne di manzo parte posteriore 4 — id. parte supriore 3

Tutti i generi od oggetti non indicati nel presenti listino, sono stati ridotti del 10 per cento.

Vaccinazione primaverile

Mercoledì 16 corrente, il dottor Augusto Nadalini — Medico consorziale del Comune, eseguirà la vaccinazione primaverile dei bambini nati nel II. semestre del 1933 nonchè i bambini di scuola che ne avessero bisogno.

La vaccinazione avrà luogo presso le singole scuole e precisamente: Crauglio ore 9 — San Vito ore 10 — Nogaredo ore 11.

Nel Fascio Giovanile

Domenica 13, tutti i giovani fascisti hanno partecipato all'adunata di istruzione. L'aiutante signor Siro Calligaris ha impartito ordini precisi, affinchè tutti i giovani non manchino all'istruzione che è fissata nella mattinata di ogni domenica.

Tenuta ordinaria. Non saranno giustificate le assenze e contro i mancanti sarnno presi severi provvedimenti disciplinari.

Nell'O. N. B.

Si sono spontaneamente fatti soci temporanei dell'O. N. B.: Fascio di S. Vito — Dopolavoro di S. Vito e Dopolavoro di Crauglio — Cassa Rurale di S. Vito — componenti del locale Diretto del P.N.F.

La Presidenza ringrazia gesto altamente patriottico.

Dopolavoro di Crauglio

Nel pomeriggio di domenica scorsa le locali squadre di alla fune partecipavano alle indette dall'O. N. D. di Vi vincendo il 1. e 2. premio diplomi, medaglia vermeil medaglia d'argento, nonchè ricchi premi.

Le squadre, preparate dal direttore sportivo sig. Alf Brunat, si sono presentate campo sicure di vincere e, dopo breve disputa delle parti nostra prima squadra, detentrice del 2. premio del campionato veneto, ha portato oltre con la squadra del Vilesse.

Ha allietato i nostri bravi vani uno spuntino ed una chierata, brindando all'appassionato sportivo sig. Brunat.

A tutti rallegramenti ed au ri di nuovi allori.

Festa danzante

Domenica sera, nel giardino Dopolavoro, si è svolto il ba all'aperto, su ampia piattaforma sfarzosamente illuminata.

L'orchestrina, composta bravi maestri gradiscani, ha ferto un repertorio di nuovi labili.

TOLMEZZO

Le domande per gli esa all'Istituto Tecnico

La presidenza dell'Istituto nico inferiore pareggiato di mezzo rende noto agli interessati che le domande per gli esami di ammissione e di ido tà all'Istituto Tecnico inferi devono essere presentate alla greteria dell'Istituto entro il maggio corrente, redatte su ca da bollo da lire 3 e corredate seguenti documenti:

Certificato di nascita, in ca da bollo da lire 3;

Certificato di vaccinazione, carta semplice;

Bolletta comprovante il pa mento della tassa di esame gamento da farsi alla Esatto Consorziale di Tolmezzo, della tassa lire 60).

L'esame di ammissione pr l'Istituto Tecnico inferiore reggiato di Tolmezzo ha va per la ammissione a tutte scuole medie regie e pareggi

TREPPO CARNICO

Elargizioni

La Banca Cattolica del Ve Succursale di Paluzza, ha e gito a favore di questo Asilo fantile la somma di lire 50.

La signora Luigia De Cillia Cortolezzis, per onorare la moria del defunto genitore, versato lire 25 all'Asilo Infa e lire 25 all'E. O. A.

Ringraziamento

Malato di asma in forma vissima, con poche interven fattemi dal Dott. Vicenzini s completamente guarito au tando inoltre, in soli tre m tredici chili.

Al Dott. Vicenzini, che ring zio di tutto cuore, vada la riconoscenza.

MENOSSI ANGELO
Risano (Udine)

Federazione dei Fasci
Visite al Segret
L'Ufficio Stamp
Ieri mattina il
rale ha ricevuto
rio del Sindacato
il di Udine.

O. N.

L'insediamento
provin
L'Ufficio Stampa
Ieri alle ore 18,
lilla, ha avuto svol
senza del Segretar
sidente del Com
O. N. B., l'insedi
tato stesso.
Erano presenti
del Comitato.
Il Presidente do
importanza della
dell'Opera Balilla
sintesi l'efficenza
tato Provinciale,
le attività fino ad
vranno maggiore
ventre, per il p
Istituzione Giova
relative emanate
Centrale.

FASCI F
Non
Su proposta de
vinciale dei Fasc
gretario Federal
nomina della si
cheluccini a Fid
ni fasciste in so
prof. Cesarina A
naria.
*
In data 11 co
Federale ha
della sig. Anast
gretaria del Fasc
lo d'Asio in sost
sionaria cp. Ma
tececcon.

Contributo d
all'Ente Ope
La Federazion
del Commercio
questi giorni
Assistenziali pr
suoi incaricati,
contributo pro
le, versamento
stato a suo tem
Raccomandiar
ciate, che già
hanno acquisit
sistenza sociale
consueto nobile
to in oggetto a
nefica che il
con la più lar
categoria di cit

Posti gratuit
per orfani di
Il Consiglio
to Nazionale
stri elementar
data 27 april
corso per il
neficii:
a) riservat
orfane: n. 30
R. Convitto
«Principe di
12 posti grat
Nazionale fer
gherita» in
di studio.
b) riserva
di insegnant
che abbiano
figli ancora
del presente
n. 1 posto
Convitto Na
Assisi; n. 2
detto Convit
le di Anagn
lic.
Gli alunni
si possono
elementari,
e l'Istituto
del Convitto
le elementa
strale.
Le borse
800, 1200, 16
quenta risp
lementari, s
scuole medi
niversitari.
Al concor
dicati nella
prendere pa
ni di padre
maestri ele
entrambi i
li sia stato
ngli orfani
che sia sta
— anche gl
nitore, se i
sia stato m
chè non al
mento per
abbia assu
cio; nonch
fetto da in
insanabile,
fetto fisico
lavoro prof
sente a ter
e figli di m
bilità o l'a
genitore no
L'Istituto
poraneame
orfani per
le famiglie
beneficati c
con borsa
borse di s
spirare ad
Le famig
solo orfano
ottenere s
ficio. Nell
gli stesso
chiedere, c
la borsa d
gratuito
probabilità
Le famig

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Visite al Segretario Federale

L'Ufficio Stampa comunica:

Ieri mattina il Segretario Federale ha ricevuto il nuovo Direttorio del Sindacato periti industriali di Udine.

O. N. B.

L'insediamento del Comitato provinciale

L'Ufficio Stampa comunica:

Ieri alle ore 18, alla Casa del Balilla, ha avuto svolgimento, alla presenza del Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale O. N. B., l'insediamento del Comitato stesso.

Erano presenti tutti i componenti del Comitato.

Il Presidente dopo aver rilevato la importanza della Legge costitutiva dell'Opera Balilla, dimostrava in sintesi l'efficenza attuale del Comitato Provinciale, dicendosi certo che le attività fino ad oggi raggiunte avranno maggiore sviluppo per l'avvenire, per il potenziamento della Istituzione Giovanile, secondo le direttive emanate dalla Presidenza Centrale.

FASCI FEMMINILI

Nomine

Su proposta della Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili il Segretario Federale ha ratificato la nomina della signorina Maria Michelucci a Fiduciaria delle Giovani fasciste in sostituzione della sig. prof. Cesarina Augugliaro dimissionaria.

* * *

In data 11 corrente il Segretario Federale ha ratificato la nomina della sig. Anastasia Cedolin a Segretaria del Fascio Femminile di Vito d'Asio in sostituzione della dimissionaria sig. Magda Cecconi di Montececcon.

Contributo dei commercianti all'Ente Opere assistenziali

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che in questi giorni il locale Ente Opere Assistenziali provvederà, a mezzo di suoi incaricati, alla riscossione del contributo pro assistenza invernale, versamento il cui importo era stato a suo tempo determinato.

Raccomandiamo alle ditte associate, che già tante benemerenze hanno acquisito nel campo dell'assistenza sociale, di versare con il consueto nobile slancio il contributo in oggetto a favore dell'opera benefica che il Partito va svolgendo con la più larga adesione di ogni categoria di cittadini.

Posti gratuiti e borse di studio per orfani di maestri elementari

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale per orfani di maestri elementari, ha deliberato in data 27 aprile di mettere a concorso per il 1934 i seguenti benefici:

a) riservato agli orfani ed alle orfane: n. 30 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale maschile «Principe di Napoli» in Assisi; n. 12 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale femminile «Regina Margherita» in Anagni; n. 514 borse di studio.

b) riservati a figli o a figlie di insegnanti elementari viventi che abbiano a carico sette o più figli ancora minorenni alla data del presente avviso di concorso:

n. 1 posto gratuito nel predetto Convitto Nazionale maschile di Assisi; n. 2 posti gratuiti nel predetto Convitto Nazionale femminile di Anagni; n. 27 borse di studio.

Gli alunni del Convitto di Assisi possono frequentare le scuole elementari, l'Istituto magistrale e l'Istituto tecnico; e le alunne del Convitto di Anagni, le scuole elementari e l'Istituto magistrale.

Le borse di studio sono di lire 800, 1200, 1600 annue per chi frequenta rispettivamente scuole elementari, scuole medie inferiori, scuole medie superiori o corsi universitari.

Al concorso per i «benefici» indicati nella lettera a) possono prendere parte — oltre agli orfani di padre e di madre, entrambi maestri elementari; agli orfani di entrambi i genitori, uno dei quali sia stato maestro elementare; e agli orfani di un solo genitore, che sia stato maestro elementare — anche gli orfani di un solo genitore, se il vivente sia tuttora o sia stato maestro elementare, purchè non abbia lasciato l'insegnamento per volontà propria o non abbia assunto altro pubblico ufficio; nonchè i figli di maestro affetto da infermità permanente ed insanabile, da imperfezione o difetto fisico per cui sia inabile a lavoro proficuo o dichiarato assente a termine del Codice civile; e figli di maestro, anche se l'inabilità o l'assenza riguardi l'altro genitore non maestro.

L'Istituto può assistere contemporaneamente, al massimo, due orfani per ogni famiglia; perciò le famiglie aventi due orfani già beneficati con posto in Convitto e con borsa di studio, o con due borse di studio, non possono aspirare ad altri «benefici».

Le famiglie aventi, invece, un solo orfano beneficato, possono ottenere soltanto un altro «beneficio». Nell'interesse delle famiglie stesse si raccomanda loro di chiedere, come secondo beneficio, la borsa di studio e non il posto gratuito non essendovi alcuna probabilità di ottenerlo.

Le famiglie non ancora beneficate possono far concorrere due figliuoli, dei quali uno potrà ottenere un posto e l'altro una borsa di studio; ovvero una borsa di studio ciascuno. In questo caso, il posto è conferito di preferenza alla femmina, e, quando si tratti di due concorrenti dello stesso sesso, al maggiore di età.

Per la conservazione del beneficio agli orfani già beneficati con posto o con borsa di studio, non occorre che la famiglia presenti alcuna domanda, perchè il beneficio sarà ad essi mantenuto, qualora ne siano meritevoli per studio e per condotta, sino al prescritto limite di età.

Per i «benefici» indicati nella lettera b) può essere presentata domanda soltanto a favore di un solo figlio (maschio o femmina), purchè nessun fratello o nessuna sorella sia beneficato.

Gli aspiranti al beneficio, qualunque sia la categoria, per essere ammessi al concorso, dovranno avere non meno di sei e non più di «venti» anni di età al 31 dicembre 1934.

Le domande, in carta semplice, dovranno essere spedite entro il 30 giugno 1934 al Presidente del Comitato provinciale per gli orfani dei maestri elementari (R. provveditore agli studi, ove esista, o R. Ispettore scolastico) della Provincia ove risiede il concorrente.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti prescritti.

Per schiarimenti ed informazioni, rivolgersi al Comitato provinciale vigilanza Orfani maestri elementari.

Tutti i documenti sono esenti dal bollo e dovranno essere rilasciati in data posteriore a quella del presente avviso, ad eccezione dei certificati di nascita, di morte e di vaccinazione o di rivaccinazione, che potranno essere anche di data anteriore.

Ai Fanti della Provincia

Col giorno 17 si chiudono le iscrizioni per la adunata di Roma.

I ritardatari, leggano i giornali e vedranno quali festose accoglienze avrà il Fante nel periodo di permanenza nella Capitale.

Sono tante e così grandi le soddisfazioni che loro si preparano che anche a costo di sacrificio, il Fante che sa di meritarsi tale nome, deve sentire la necessità di parteciparvi.

Le adesioni entro il giorno 17 dovranno pervenire presso la Sede provinciale assieme a cartolina vaglia di L. 41, rappresentanti le spese di trasporto, speciali agevolazioni che i Fanti avranno a Roma e le spese di tesseramento.

Per informazioni circa la divisa i singoli capi nucleo potranno essere precisi. Avanti dunque, senza indugio!

L'ordine di leva sulla classe 1914

Il Presidente del Consiglio di Leva di Udine ha pubblicato il manifesto con l'ordine della Leva sulla classe 1914.

La presentazione viene ordinata con detto manifesto e perciò la mancata recezione del precetto personale non esclude gli iscritti dall'obbligo di presentarsi nel giorno e nel luogo stabilito, e non li esime dalle sanzioni penali previste dalla legge per i renitenti.

Presentazioni alle Commissioni mobili

Gli inscritti nelle liste di Leva della provincia si presenteranno alle Commissioni mobili nelle sottoelencate località, per i comuni e nei giorni stabiliti, alle ore nove.

A Codroipo

Codroipo, 5 giugno: dall'1 al 47 — Codroipo, 6 giugno: dal 48 al 97 — Codroipo, 7 giugno: dal 98 al 147 — Codroipo, 8 giugno: dal 148 al 197 — Codroipo, 9 giugno: dal 198 all'ultimo — Sedegliano, 11 giugno: dall'1 al 60 — Sedegliano, 12 giugno: dal 61 all'ultimo — Bertiolo, 13 giugno. — Varmo, 14 giugno dall'1 al 50 — Varmo, 15 giugno: dal 51 all'ultimo — Talmassons, 15 giugno: dall'1 al 30 — Talmassons, 16 giugno, dal 31 all'ultimo.

A Palmanova

Bagnaria Arsa, 19 giugno. — S. Maria la Longa, 20 giugno — Castions di Strada, 21 giugno — Bicinicco, 22 giugno — Marano Lagunare, 22 giugno — S. Giorgio di Nogaro, 23 giugno: dall'1 al 50 — S. Giorgio di Nogaro, 25 giugno: dal 51 al 100 — S. Giorgio di Nogaro, 26 giugno: dal 101 all'ultimo. — Porpetto, 27 giugno — Palmanova, 27 giugno: dall'1 al 15 — Palmanova, 28 giugno: dal 16 all'ultimo — Gonars, 30 giugno — Chiopris, 2 luglio — Trivignano, 2 luglio.

A Cervignano

Aquileia, 5 luglio: dall'1 al 50 — Aquileia, 6 luglio: dal 51 al 100 — Aquileia, 7 luglio: dal 101 al 150 — Aquileia, 9 luglio: dal 151 all'ultimo. — S. Vito al Torre, 10 luglio — Campolongo al Torre, 10 luglio — Ruda, 11 luglio: dall'1 al 50 — Ruda, 12 luglio: dal 51 all'ultimo — Visco, 12 luglio — Cervignano, 13 luglio: dall'1 al 50 — Cervignano, 14 luglio, dal 51 all'ultimo. — Aiello, 16 luglio.

A Tarcento

Magnano in Riviera, 19 luglio — Treppo Grande, 20 luglio: dall'1 al 50 — Treppo Grande, 21 luglio: dal 51 all'ultimo — Nimis, 21 luglio: dall'1 al 30 — Nimis, 23 luglio dal 31 all'ultimo — Taipana, 24 luglio: dall'1 al 50 — Taipana, 25 luglio: dal 51 all'ultimo. — Cassacco, 25 luglio: dall'1 al 20 — Cassacco, 26 luglio: dal 21 all'ultimo — Tricesimo, 27 luglio: dall'1 al 55 — Tricesimo, 28 luglio: dal 56 all'ultimo — Tarcento, 28 luglio: dall'1 al 25 — Tarcento, 30 luglio: dal 26 al 75 — Tarcento, 31 luglio: dal 76 al 125 — Tarcento, 1 agosto: dal 126 al 175 — Tarcento, 2 agosto: dal 176 all'ultimo — Lusevera, 3 agosto.

A Sacile

Caneva, 6 agosto: dall'1 al 50 — Caneva, 7 agosto: dal 51 al 100 — Caneva, 8 agosto: dal 101 all'ultimo — Budoia, 8 agosto: dal l'1 al 20 — Budoia, 9 agosto: dal 21 all'ultimo — Polcenigo, 10 agosto: dall'1 al 60 — Polcenigo, 13 agosto: dal 61 all'ultimo — Brugnera, 14 agosto, dall'1 al 60 — Brugnera, 16 agosto, dal 61 all'ultimo — Sacile, 17 agosto: dall'1 al 55 — Sacile, 18 agosto: dal 56 al 106 — Sacile, 20 agosto: dal 107 all'ultimo.

A S. Vito al Tagliamento

Pravisdomini, 23 agosto — Morsano al Tagliamento, 24 agosto — Sesto al Reghena, 25 agosto: dall'1 al 60 — Sesto al Reghena, 27 agosto: dal 61 all'ultimo — Cordovado, 28 agosto — Casarsa della Delizia, 29 agosto: dall'1 al 50 — Casarsa della Delizia, 30 agosto: dal 51 all'ultimo — Valvasone, 31 agosto: dall'1 al 50 — Valvasone, 1 settembre: dal 51 al 100 — Valvasone, 3 settembre: dal 101 all'ultimo — Chions, 4 settembre: dall'1 al 30 — Chions, 5 settembre: dal 31 all'ultimo — S. Vito al Tagliamento 6 settembre: dall'1 al 50 — San Vito al Tagliamento, 7 settembre: dal 51 al 100 — San Vito al Tagliamento, 8 settembre: dal 101 all'ultimo.

A Pordenone

Roveredo in Piano, 25 maggio, — Aviano, 26 maggio: dall'1 al 50 — Aviano, 28 maggio: dal 51 al 100 — Aviano, 29 maggio: dal 101 al 150 — Aviano, 30 maggio: dal 151 all'ultimo. — Pasiano, 30 maggio: dall'1 al 15 — Pasiano, 1 giugno: dal 16 al 65 — Pasiano, 2 giugno: dal 66 al 115 — Pasiano, 4 giugno: dal 116 all'ultimo. — Azzano Decimo, 5 giugno dall'1 al 50 — Azzano Decimo, 6 giugno, dal 51 al 100 — Azzano Decimo, 7 giugno: dal 101 al 150 — Azzano Decimo, 8 giugno: dal 151 all'ultimo. — Cordenons, 9 giugno: dall'1 al 55 — Cordenons, 11 giugno: dal 56 al 105 — Cordenons, 12 giugno: dal 106 all'ultimo — Fontanafredda, 13 giugno: dall'1 al 60 — Fontanafredda, 14 giugno: dal 61 all'ultimo. — Fiume Veneto, 15 giugno: dall'1 al 60 — Fiume Veneto 16 giugno: dal 61 al 110 — Fiume Veneto, 18 giugno: dal 111 all'ultimo. — Porcia, 19 giugno: dall'1 al 50 — Porcia, 20 giugno: dal 51 al 100 — Porcia, 21 giugno: dal 101 all'ultimo. — San Quirino, 22 giugno. — Zoppola, 23 giugno: dall'1 al 60 — Zoppola, 25 giugno: dal 61 al 110 — Zoppola, 26 giugno: dal 111 all'ultimo — Prata di Pordenone, 26 giugno: dall'1 al 40 — Prata di Pordenone, 27 giugno: dal 41 all'ultimo. — Pordenone, 28 giugno: dall'1 al 50 — Pordenone, 30 giugno: dal 51 al 100 — Pordenone, 2 luglio: dal 101 al 150 — Pordenone, 3 luglio: dal 151 al 200 — Pordenone, 4 luglio: dal 201 al 250 — Pordenone, 5 luglio: dal 251 al 300 — Pordenone, 6 luglio: dal 301 all'ultimo.

A Cividale

Attimis 9 luglio — S. Pietro al Natisone, 10 luglio — Drenchia, 11 luglio — Povoletto 11 luglio dall'1 al 25 — Povoletto 12 luglio dal 26 all'ultimo — Torreano, 13 luglio dal 26 all'ultimo — Buttrio 14 luglio — S. Giovanni al Natisone 16 luglio, dall'1 al 55 — S. Giovanni al Natisone 17 luglio dal 56 all'ultimo — Stregna 17 luglio — Remanzacco 18 luglio — Manzano 19 luglio dall'1 al 55 — Manzano 20 luglio dal 56 all'ultimo — Savogna 20 luglio — S. Leonardo 21 luglio — Faedis 23 luglio dall'1 al 50 — Faedis 24 dal 51 all'ultimo — Grimacco 24 luglio — Pulfero 25 luglio — Prepotto 26 luglio — Moimacco 26 luglio — Premariacco 27 luglio — Cividale 28 luglio dall'1 al 50 — Cividale 30 luglio dal 51 al 100 — Cividale 31 luglio dal 101 all'ultimo.

A Pontebba

Tarvisio 2 agosto dall'1 al 50 — Tarvisio 3 agosto dal 51 all'ultimo — Chiusaforte 4 agosto — Malborghetto-Valbruna 6 agosto — Resiutta 6 agosto — Dogna 6 agosto — Moggio 7 agosto — Resia 8 agosto — Pontebba 9 agosto.

A Gemona

Osoppo 11 agosto — Venzone, 13 agosto — Trasaghis 14 agosto dall'1 al 50 — Trasaghis 16 agosto dal 51 all'ultimo — Bordano 16 agosto — Buia 17 agosto dall'1 al 50 — Buia 18 agosto dal 51 al 100 — Buia 20 agosto dal 101 al 150 — Buia 21 agosto dal 151 all'ultimo — Artegna 22 agosto dall'1 al 50 — Artegna 23 agosto dal 51 all'ultimo — Gemona 24 agosto dall'1 al 50 — Gemona 25 agosto dal 51 al 100 — Gemona 27 agosto dal 101 al 150 — Gemona 28 agosto dal 151 all'ultimo.

A Maniago

Cavasso Nuovo 25 maggio — Arba 26 maggio — Andreis 26 maggio — Claut 28 maggio — Barcis 28 maggio — Montereale Cellina 29 maggio dall'1 al 50 — Montereale Cellina 30 maggio dal 51 all'ultimo — Cimolais 30 maggio — Fanna 1 giugno — Vivaro 1 giugno — Erto Casso 2 giugno — Frisanco 2 giugno — Maniago 4 giugno dall'1 al 50 — Maniago 5 giugno, dal 51 all'ultimo.

A S. Daniele

Colloredo di Montalbano, 8 giugno — Rive d'Arcano, 9 giugno — Maiano, 11 giugno dall'1 al 50 — Maiano, 12 giugno dal 51 al 100 — Maiano 13 giugno dal 101 all'ultimo — Fagagna, 14 giugno dall'1 al 50 — Fagagna, 15 giugno dal 51 al 100 — Fagagna, 16 giugno dal 101 all'ultimo — Ragogna 16 giugno dall'1 al 25 — Ragogna, 18 giugno dal 26 all'ultimo — Moruzzo, 19 giugno — Dignano, 20 giugno — Coseano, 21 giugno — Flaibano 22 giugno — S. Daniele, 23 giugno dall'1 al 50 — S. Daniele, 25 giugno dal 51 all'ultimo.

Ad Ampezzo

Enemonzo, 28 giugno — Sauris 28 giugno — Socchieve, 30 giugno — Forni di Sopra, 2 luglio — Forni di Sotto 2 luglio — Raveo, 3 luglio — Ampezzo, 3 luglio.

A Tolmezzo

Cavazzo Carnico, 6 luglio — Comeglians, 6 luglio — Lauco, 7 luglio — Amaro, 7 luglio — Forni Avoltri, 9 luglio — Cercivento, 9 luglio — Ligosullo, 9 luglio — Prato Carnico, 10 luglio — Villa Santina, 13 luglio — Suttrio, 13 luglio — Verzegnis, 14 luglio — Treppo Carnico, 14 luglio — Ovaro, 16 luglio — Paularo, 17 luglio dall'1 al 50 — Paularo, 18 luglio dal 51 all'ultimo — Ravascletto, 18 luglio — Arta 19 luglio — Paluzza, 20 luglio — Rigolato, 21 luglio — Tolmezzo, 21 luglio dall'1 al 25 — Tolmezzo, 23 luglio dal 26 all'ultimo.

A Spilimbergo

Tramonti di Sopra, 26 luglio — Tramonti di Sotto, 26 luglio — S. Giorgio Richinvelda, 27 luglio dall'1 al 60 — S. Giorgio Richinvelda, 28 luglio dal 61 all'ultimo — Clauzetto, 28 luglio — Vito d'Asio, 30 luglio — Sequals, 2 agosto — Pinzano, 3 agosto — Forgaria 4 agosto dall'1 al 60 — Forgaria, 6 agosto dal 61 all'ultimo — Meduno, 6 agosto — Travesio, 7 agosto — Castelnuovo del Friuli, 8 agosto — Spilimbergo, 9 agosto dall'1 al 50 — Spilimbergo, 10 agosto dal 51 al 100 — Spilimbergo, 11 agosto dal 101 all'ultimo.

A Latisana

Teor, 14 agosto — Precenicco, 16 agosto — Muzzana del Turgnano, 16 agosto — Pocenia, 17 agosto — Palazzolo dello Stella, 20 agosto — Rivignano, 21 agosto — Ronchis di Latisana, 22 agosto — Latisana 23 agosto dall'1 al 50 — Latisana, 24 agosto dal 51 al 100 — Latisana, 25 agosto dal 101 all'1ultimo.

Visite in Udine

Le visite al Consiglio di Leva in Udine, nella sede presso il Palazzo del Tribunale saranno effettuate come segue, sempre alle ore nove:

Visite per delegazione nei giorni 3, 4, 5 e 6 settembre.

UDINE: 18 settembre dall'1 al 50 — 19 settembre dal 51 al 100 — 20 settembre dal 101 al 150 — 21 settembre dal 151 al 200 — 22 settembre dal 201 al 250 — 24 settembre dal 251 al 300 — 25 settembre dal 301 al 350 — 26 settembre dal 351 al 400 — 27 settembre dal 401 al 450 — 28 settembre dal 451 al 500 — 29 settembre dal 501 al 540 — 1 ottobre dal 541 al 580 — 2 ottobre dal 581 al 620 — 3 ottobre dal 621 all'ultimo.

Sempre in Udine il Consiglio di Leva visiterà gli inscritti dei seguenti Comuni:

Basiliano, 4 ottobre dall'1 al 60 e 5 ottobre dal 61 all'ultimo — Campoformido, 6 ottobre dall'1 al 40 — Campoformido, 8 ottobre dal 41 all'ultimo — Meretto di Tomba, 8 ottobre dall'1 al 20 — Meretto di Tomba, 9 ottobre dal 21 all'ultimo — Lestizza, 10 ottobre dall'1 al 50 — Lestizza, 11 ottobre dal 51 all'ultimo — Martignacco, 13 ottobre dall'1 al 50 — Martignacco 15 ottobre dal 51 all'ultimo — Mortegliano, 16 ottobre dall'1 al 50 — Mortegliano, 17 ottobre dal 51 all'ultimo — Pasian di Prato, 18 ottobre dall'1 al 50 — Pasian di Prato, 18 ottobre dal 51 all'ultimo — Pavia di Udine, 20 ottobre dall'1 al 50 — Pavia di Udine, 22 ottobre dal 51 all'ultimo. — Pozzuolo del Friuli, 23 ottobre dall'1 al 50 — Pozzuolo del Friuli, 24 ottobre dal 51 all'ultimo — Reana del Roiale, 25 ottobre dall'1 al 50 — Reana del Roiale 26 ottobre dal 51 all'ultimo — Tavagnacco, 27 ottobre dal l'1 al 50 — Tavagnacco, 29 ottobre dal 51 al 100 — Tavagnacco 30 ottobre dal 101 all'ultimo — Pradamano, 31 ottobre.

Sedute suppletive

Tutti i Comuni dei Mandamenti di:

Codroipo, Palmanova, Cervignano: 5 novembre — Pordenone, Pontebba: 6 novembre — San Daniele, Latisana, 7 novembre — San Vito al Tagl., Sacile, Tarcento: 8 novembre — Gemona, Cividale: 9 novembre — Spilimbergo, Maniago, 10 novembre — Ampezzo, Tolmezzo: 12 novembre — Udine: 13 novembre.

Chiusura della Sessione 30 novembre 1934 - Anno XIII.

Seduta speciale per gli inscritti residenti all'estero 31 gennaio 1935 - Anno XIII.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 7 al 12 Maggio 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	1375
Compartimento FF. SS. di Venezia	820
Genio Civile di Udine	553
Milizia Nazionale Forestale	1151
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1400
Azienda Autonoma Statale della Strada	543
Amministrazione Provinciale di Udine	650
Comune di Udine	103
Totale operai occupati	6595

Il secondo concorso provinciale modelli volanti

Come già annunciato, domenica 20 corrente mese, avrà svolgimento il II. Concorso Provinciale per modelli voanti, riservato ai giovani appartenenti alle organizzaizoni del Regime e che non abibano superato il 25.o anno di età.

Tale concorso indetto ed organizzato dal R. Aereo Club di Udine e dal Comitato Provinciale dell'O. N. B., si effettuerà per gentile concessione del col. da Barberino sul campo dell'Aeroporto «Bonazzi», «dove i concorrenti dovrano trovarsi alle ore 10 precise» per il controllo e l'estrazione a sorte dell'ordine di lancio la cui numerazione dovrà essere applicata su ogni modellino.

Alle ore 15 avrà inizio la manifestazione che certo dovrà riuscire interessante sotto tutti gli aspetti, dato il numero non indifferente dei partecipanti alla gara e la preparazione e la capacità dei singoli costruttori.

Ai Comitati Comunali dell'O. N. B. che hanno aderito alla bella iniziativa è stato già da tempo inviato il regolamento e tempestivamente saranno comunicate le ultime definitive disposizioni alle quali dovranno attenersi i giovani concorrenti.

Alle gare parteciperanno due categorie di modellisti: la categoria «novizi» e la categoria «esperti». Per ciascuna di esse verranno posti in palio 10 premi in denaro e precisamente:

1. premio da L. 100 — 2. lire 50 — 3. lire 25 — 4. e 5. lire 15 — dal 6. al 10. premio da L. 10.

A tutti i concorrenti sarà offerta dal Reale Aereo Club di Udine, la colazione nei locali dell'«Arizona» attigui all'Aeroporto «Bonazzi».

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dell'ing. nob. Massimiliano Orgnani: Enrico e Rina Broili, lire 20.

Agli Orfani di guerra di Rubignacco. — Per onorare la memoria dell'ing. nob. Massimiliano Orgnani: Matilde e Giacomo Diana, L. 50.

Alla Colonia Elioterapica. — Per onorare la memoria di Pietro Zanini: Bice Locatelli, L. 5.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Nel primo anniversario della morte dell'ing. Gaetano Pigozzi: Anna e Benedetti Giannelli, L. 20.

Altre offerte

Al Comitato Provinciale Orfani Maestri Elementari. — Per onorare la memoria del compianto Pietro Zanini, padre del dott. Lodovico, R. Direttore didattico delle civiche scuole «Dante Alighieri», hanno offerto L. 10 ciascuno: R. I.o Ispettore Scol. cav. M. Toneatto, R. Ispettore Scol. sig. L. Loria, R. Direttore didattico cav. L. Bonanni, R. Direttore didattico sig. O. Gottardis.

Affettando il lardo

L'apprendista commesso Ettore Mattioni di Italico d'anni 16, dimorante in via Castellana 12, mentre era intento a tagliare del lardo, si ferì con il coltello alle dita della mano sinistra. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il successo della compagnia "Sganapino,, al Cecchini

Il pubblico numerosissimo che ieri ha assistito sulle scene del Cecchini la rivista bizzarra comico-musicale presentata dalla Compagnia bolognese di Sganapino, può dire quanto si sia divertito e quanto successo abbia ottenuto questo ottimo complesso di dieci artisti guidati dal capocomico Pietro Samoggia (Sganapino).

Un'ora di continua ilarità promette la Compagnia anche per oggi, rappresentando la rivista di Bernard: «Ma che interpreti!», un atto vivacissimo... sonoro cantato e parlato in bolognese italianizzato.

Allo schermo si replica lo spettacolo di ieri «Caifun» con il forte attore russo Valery Inkkhoff e la bellissima Liana Hald. Duplice spettacolo di grande successo oggi al Cecchini dalle ore 17 con validità di tutti i biglietti a riduzione.

Bollettino demografico di UDINE del 15 Maggio 1934 - XII

Nati	8
Morti	1
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Franzolini Gio. Batta tramviere con D'Orlando Erminia casalinga — Macoritto Renato agente di commercio con Fioretti Luigia sarta — Esente Bruno ferroviere con Ghirotti Euride casalinga — Marlutti Eugenio ingegnere con Bonfioli Bianca casalinga.

Matrimoni

Pidutti Fortunato falegname con Persello Maria Argineina casalinga — Pozzi Filippo ferroviere con Calligaris Giuseppina casalinga.

Morti

Fantini Bruna di Argentino di mesi 7.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

Strepitoso successo della Compagnia Cecchelin nella nuova commedia *«La frenesia del balon»*. Allo schermo L'AFFARE SI COMPLICA. Prezzi normali. Ore 17.

IMPERO

VENERE BIONDA — Colosso Paramount, parlato ed interpretato dall'affascinante Marlene Dietrich. Successo mondiale. Prezzi normali. Locale arieggiato. — Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: TAIFUN, capolavoro romanzesco, parlato, con Valery Inkighoff e Liane Hald. Sulle scene: Comica Comp. «Sganapino». Val. le rid. — Ore 17.

EDEN

IL SOGNO DI SCHONBRUNN — Divertentissima cine-operetta nella lussuosa Vienna d'anteguerra, con protagonista e cantante Martha Eggerth. «Interessantissimo Luce». — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 8-8
Pubblicità 9-5

16 MAGGIO

CALENDARIO

Mercoledì (136-230).

San Giovanni Nepomuceno, sacerdote, nato a Nepomuk, in Boemia, nell'anno 1330, morto martire del segreto sacramentale nel 1383.

Altri Santi del giorno: S. Pellegrino vescovo; S. Ubaldo, vescovo.

Domani: San Pasquale; San Torpete, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 53 m. tramonta alle ore 19 e 46 m.

Fasi lunari: lunedì 21 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aviano; Latisana.
Domani: Sacile; Udine.

IN CUCINA

Crema alla bavarese:

Preparate una crema all'inglese con tre tuorli d'uova, ancora calda, mescolatevi tre fogli d'ittiocolla ammollita nell'acqua fresca e spremuta; passate la crema pel colino. Quando è presso a coagularsi pel freddo, incorporatevi a neve 4 o 5 cucchiai di panna montata. Versate il composto in una forma adatta e tenete in serbo sul ghiaccio.

Al momento debito, immergete la forma nell'acqua tiepida e versatela sul piatto coperto di salvietta, servite con qualche biscottino a parte.

L'ULTIMA

Tizio, vissuto misero
è morto in povertà,
ad un Asilo d' orfani
lasciò in eredità
quale ben pochi uomini
sanno quaggiù lasciar...
Che mai lasciò? Quattordici
figliuoli da allevar!!

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: L'area di bassa pressione dell'Europa settentrionale ha portato il centro sulla Scandinavia meridionale ed influenza gran parte dell'Europa; in dipendenza di essa si sono formate depressioni secondarie sulla Ungheria e sull'alta Italia. Deboli formazioni depressionarie occupano anche l'Algeria e l'Asia Minore. Aree di pressione relativamente alte si hanno sull'Islanda e sulla Francia.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna il cielo si manterrà nuvoloso con deboli schiarite e si avranno precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco. Sulle regioni meridionali annuvolamenti pomeridiani e più ampie schiarite. Predominio di venti moderati intorno levante sull'alta Italia, sciroccali lungo la penisola, tra ponente e libeccio sulle isole con tendenza a rinforzo sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Mare in prevalenza mosso con moto ondoso in aumento sul Tirreno e sull'alto Adriatico.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Programma Campari — Ore 21.30: «La sete di Dio» dramma in quattro atti di Rino Alessi.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45 (vedi Roma) — Ore 21.30: «No, no Nanette» operetta in tre atti di Vincent Youmans.

Bolzano — Ore 20: Concerto variato.

Palermo — Ore 20.45: Trasmissione fonografica de «Il Trovatore» di G. Verdi.

Programmi esteri:

Emissione nazionale delle stazioni della Rete di Stato, escluse quelle di Radio-Parigi Torre Eiffel, Bordeaux-Lafayette, Montpellier, Linguadoca e Strasburgo.

Marsiglia — Ore 19.50: «La Bohème», opera di G. Puccini e «I Pagliacci», opera di R. Leoncavallo.

Budapest — Ore 19.30: «Giuditta», commedia musicale di F. Lehàr (dall'«Opera Reale Ungherese»).

Praga — Ore 20: «Le due vedove», opera comica in due atti di F. Smetana.

Vienna — Ore 19.15: Messa in fa minore di A. Bruckner (dal Duomo di S. Stefano).

Lipsia — Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica italiana.

Daventry National — Ore 20.15: Concerto dell'orchestra sinfonica dela B. B. C., con W. Backhaus (pianoforte). Direttore d'orchestra: F. Weingartner.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Risotto - Minestra in brodo - Rodoletti di carne - Trippe - Contorni.

Sera: Pasta al sugo o in brodo - Costolette alla milanese - Contorni.

La "Rivista Letteraria,,

E' uscito un interessante quanto pregievole fascicolo della «Rivista Letteraria», diretta da Francesco Fattorello. Eccone il sommario:

La Rivista Letteraria nel suo XI anno — E. Filippini: L'opera letteraria di G. Brognoligo nei suoi rapporti col Veneto. — Studiosi e critici della letteratura italiana: F. F.: Nunzio Vaccalluzzo. — Note di erudizione, inediti, documenti: Guido Perale: Di alcune fonti foscoliane. — Umberto Valente: Lirica amorosa del quattrocento. — Appunti: Un monumento a Pinocchio? — G. Flores d'Arcais: Sull'arte. — Dalle città d'Italia: Bologna, Giuseppe Albini, — Milano, Raffaello Barbiera. — Contributi alla storia del giornalismo: Una storia del nostro giornalismo - Una pagina del giornalismo friulano, - Alberto Cecchi. - Un giornalista italiano del 700: G. L. Bianconi — Il padre L. Taparelli D'Azeglio. Per le scienze del giornalismo - Vittorio Barzoni — Libri di cui si parla: R. Viola Muzolon: Nuova presentazione di Flora: epinicio sulla civiltà del Novecento — Narratori, drammaturghi e Poeti: F. F.: Rino Alessi. — Cronache: a cura di A. Pino — Branca Guido Perale, E. Sarti, V. Marchesi, C. Zambruno, R. Viola Muzolon, F. Fattorello.

Punti di vista

sul traffico cittadino

Riceviamo:

La polemica è di tutti i tempi. Coloro che rendono note le rispettive vedute circa le modificazioni possibili, intese a migliorare il traffico cittadino, meritano un plauso, come lo merita il cortese e ospitale «Popolo del Friuli» sempre deferente per tutto ciò che ha carattere di pubblica utilità. Giacchè siamo in tema di idee, è bene presentarle obiettivamente, senza allusioni a probabili interessi particolaristici che urtano anche quando, come nel caso presente, nessun riflesso fine aveva chi ha iniziata questa serie di considerazioni.

Nell'ambito sereno dei giudizi, non si può negare ottimo quello della copertura della roggia che, forse con minor spesa potrebbe venire deviata, come fu già studiato di fare. La proposta di allargare via Portanuova per incanalare (non in campagna e tantomeno per il deserto viale della Vittoria) tutti coloro che abitano in Piazzale Osoppo e oltre, poteva godere l'approvazione di quanti potrebbero profittare ad eccezione degli abitanti di via Gemona, Lazzaro Moro, Mantica ecc. che certamente non ne avrebbero vantaggio.

E' naturale che chi deve far delle spese preferisca le vie cittadine con i loro negozi; ma quando si pensi che le ore più movimentate del giorno sono quelle in cui l'impiegato, la dattilografa ecc. spingono più frettolosamente il passo per andare all'ufficio o per ritornare da esso e raggiungere, al più presto, il desco famigliare, ben pochi hanno il tempo di fare le spesucce, le quali maggiormente si fanno dalle 19 alle 20 quando generalmente ognuno ha finito il proprio lavoro.

Astrazione fatta quindi da inutili considerazioni, pur approvando la buona idea della copertura della roggia (che in fondo non offrirebbe tutte quelle delizie estetiche cui accenna il proponente, perchè pochi fioriti giardini e meno artistici sottopassaggi possiede via Gemona) l'abolizione di quell'angolo di via Portanuova, potrebbe godere il consenso di tutti gli abitanti di oltre Piazzale Osoppo (e sono moltissimi), contribuirebbe, oltrechè allo sfollamento del forte traffico di via Bartolini, anche all'abbellimento di un punto centralissimo della città, punto che, allo stato attuale non si può giudicare che una bruttura degna di piccone.

Comunque a chi di ragione le decisioni in merito.

(Segue la firma)

Le onoranze dell'Accademia

ad Antonio Battistella

Stamane il concittadino gr. uff. prof. Antonio Battistella lascia Udine per trasferirsi a Firenze, ove è stato destinato il genero comm. prof. Alessandro Baiardi, da anni medico provinciale tra noi.

Con lodevole iniziativa l'Accademia di Udine — prima della partenza — ha voluto dimostrare a lui tutta la sua stima e la sua deferenza, considerandolo uno tra i concittadini viventi che, con le opere, maggiormente onorano la terra natale.

Venne fatto eseguire, dal pittore sig. Pasquali, un ritratto a olio da conservarsi nella sede sociale ed è stata indetta una adunanza nel pomeriggio di ieri per porgere all'insigne uomo un doveroso saluto. A tale scopo si radunò nel palazzo in via Bartolini 3, il Consiglio dell'Accademia al completo. Erano pure presenti il vicepodestà, il rappresentante dell'Associazione per la Scuola media, i presidi del R. Liceo Ginnasio, del R. Liceo Scientifico, dell'Istituto Commerciale, il Bibliotecario Civico, delegati della Società filologica friulana e della Commissione per l'Atlante Linguistico friulano.

Era pure rappresentato l'Istituto Fascista di cultura.

Assai festeggiato, al suo arrivo, il prof. Battistella, agile e pronto nonostante abbia oltrepassato l'ottantina. Era accompagnato dal genero prof. comm. Baiardi, socio ordinario dell'Accademia.

A nome dell'Accademia

il vicepresidente co. Enrico del Torso ha rivolto, accolto da vivi applausi, il seguente saluto al venerando uomo:

«Illustre Professore, fedele alle sue vecchie tradizioni intese a tener vive le glorie cittadine; interprete sicura del sentimento dei soci tutti, questa secolare Accademia, vi ha voluto nella sua sede per esprimervi un'altra volta il suo vivo rammarico nel vedervi partire da Udine, dopo tanti anni di permanenza operosa e proficua per seguire nella città dell'Arno la vostra gentile figliuola, il genero, i nipoti. Ed ha creduto, per dare maggiore autorità alla riunione, di invitare il rappresentante il Comune e i capi di varii Istituti culturali, ai quali, a nome dell'Accademia, rivolgo il più vivo ringraziamento per il premuroso intervento.

Memore del lustro recato al nostro Sodalizio con tante memorie storiche, ravvivate, con quella mirabile forma e con quel brio che rendono attraenti anche gli argomenti più astrusi, l'Accademia — a testimoniarvi la sua stima — ha voluto adornare la sede sociale del vostro ritratto, dovuto al pennello di un distinto artista; ritratto che trova degno posto accanto a quello di uno degli uomini più insigni nel nostro Friuli: il Liruti.

Il vostro nome rimarrà sempre vivo nell'animo dei vostri colleghi e dei vostri concittadini, che, senz'ombra di adulazione, vi designano quale uno dei letterati e degli storici maggiori che abbiano visto la luce nella nostra città.

In una delle ultime adunanze del nostro Sodalizio, ricordando i Luogotenenti inviati a Udine da Venezia per reggere il Friuli, avete osservato che si trattava dell'ultimo dei vostri lavori. Se non chè — anche lontano — confidiamo che, nella vostra vecchiezza ancor vegeta, vorrete con l'antico affetto per il nostro Paese, continuare da Firenze ad offrirci il frutto delle vostre sapienti ricerche, proseguendo tra l'altro la storia delle relazioni durante il Medio Evo tra quella città e Udine, ove i toscani, trovarono, non già una nutrice ma una madre.

Con sentimento di vivo affetto vi porgiamo il nostro deferente saluto, augurandovi un lieto soggiorno nella città dell'arte, lieti se avremo occasione di rivedervi in breve nella nostra città per testimoniarvi una volta di più la nostra stima e la nostra ammirazione per aver dedicato all'educazione della gioventù e allo studio un'intera esistenza, dando in ogni circostanza esempio di vita specchiata, quale cittadino e quale uomo privato».

Il saluto della città

Ha preso quindi la parola l'ingegner Piussi, Vice Podestà del Comune, per associarsi all'attestazione di affetto e di omaggio che l'Accademia ha inteso di tributare all'esimio prof. Battistella in occasione del suo trasferimento a Firenze, in presenza anche degli egregi Capi degli Istituti scolastici locali.

Elencare le sue benemerenze — dice — non è cosa facile nè breve: esse rimangono scolpite nel nostro cuore e non si cancelleranno.

A nome anche del Podestà impedito rivolge al prof. Battistella e alla di lui famiglia un cordiale e deferente saluto nonchè un augurio.

Con voce commossa il venerando professore ha espresso poi il suo grato animo per l'affettuosa manifestazione di troppo superiore a quel poco che ha potuto aver fatto a favore della sua città. Esprime il suo vivo dolore nel dover lasciare la sua città natale, assicurando che non mancherà di illustrare, secondo le forze che gli rimangono, le relazioni intercorse tra la Toscana e il Friuli nel Medio Evo. Un vivo plauso ha accolto le parole dell'illustre concittadino. Dopodichè la simpatica riunione si è sciolta.

All'insigne storico, vanto della nostra Città, alla figlia signora Anna Battistella-Baiardi e consorte prof. Alessandro e ai figli il nostro deferente saluto, unendo i nostri auguri a quelli dell'Accademia e degli istituti culturali della città.

Cartoline artistiche del Friuli

E' uscita in questi giorni la seconda serie di cartoline artistiche del Friuli illustranti la zona di Pontebba, edita a cura del Comitato provinciale del turismo e della Federazione fascista del Commercio.

Segnaliamo con compiacimento la iniziativa che tende a propagandare e valorizzare in modo veramente artistico e accurato le bellezze panoramiche dei luoghi più indicati per la villeggiatura. Le cartoline, in tricromia dello stabilimento Chiesa, su acquerelli di Ruberti, pongono in bellissima evidenza le più suggestive località pontebbane e meritano la massima divulgazione.

La gita del Dopolavoro a Postumia

Per la gita che il Dopolavoro provinciale organizza in collaborazione con la S.E.F. il giorno 3 giugno p. v. sarà istituito, come già annunciato, un treno a prezzi ridottissimi.

I partecipanti infatti godranno sul prezzo del viaggio dello sconto dell'80 per cento circa. Cosicchè i dopolavoristi e rispettive famiglie verranno a pagare soltanto lire 14, e i non dopolavoristi lire 15. Inoltre con appena lire 5 a persona potranno visitare le famose grotte. Con tale quota avranno diritto però alla visita completa, a differenza di quanto avviene normalmente e cioè che i visitatori nell'interno stesso delle Grotte, per accedere ad altri reparti devono pagare ulteriori quote.

Siamo certi quindi che l'annuncio di questa gita, vantaggioso sotto tutti i riguardi, specialmente finanziari, sarà accolto con entusiasmo da quanti desiderano trascorrere una lieta giornata ed avere l'occasione di poter conoscere le grotte più famose del mondo.

ARTE E TEATRI

Il successo al Puccini della Compagnia Cecchelin

L'atteso ritorno del notissimo comico Cecchelin e della sua ottima Compagnia ha richiamato ieri sera gran folla di pubblico sia in platea, come nelle gallerie e nei palchi, che ha applaudito con calore la Compagnia nella presentazione della divertente commedia: «La frenesia del balon» e nei divertenti numeri di arte varia eseguiti dallo stesso Cecchelin, in unione alla graziosa Iole Silvani.

Oggi la commedia si replica per l'ultima volta mentre allo schermo proseguiranno le visioni del divertente film parlato: «L'affare si complica».

Un film di attualità
L'inaugurazione della 29 Legislatura

Al Cinema Eden è in visione un film L.U.C.E. di piena attualità: la direttissima Firenze-Bologna inaugurata da S. M. il Re; i Sovrani alla cerimonia inaugurale della 29.a Legislatura; i deputati di guardia alla Mostra della Rivoluzione. Le principali scene di questi grandi avvenimenti si susseguono sullo schermo, suscitando vivo entusiasmo.

La Giornata del C. A. I.

(M. Tenchia - M. Zouf Plan)

« Su le cime de la Tenca per le
fate è un bel danzar,
Un tappeto di smeraldo sotto a'l
cielo il monte par ».

Così la musa carducciana inizia la rievocazione della leggenda carnica del dannato. Su quelle cime accorrono all'aurora le fate, *bianche in vesta, rossi i veli, i capelli nembi d'or,* o vi intrecciano danze che fanno palpitar d'amore il dannato del Morcardo, dando tregua al suo penoso lavoro.

Gli alpinisti friulani che saliranno domenica prossima la bella facile cima, non vi troveranno le fate poichè.... *da tempo in su la Tenca niuna fata non appar;* ma il magico spettacolo della primavera alpina, in quella zona tutta lieta di verde, prospettando la gigantesca catena del confine ancora scintillante delle nevi invernali, sarà loro gradito compenso.

Ed alla rievocazione di poetiche leggende essi sostituiranno quella delle eroiche gesta dei nostri soldati, che tanto valore prodigarono, dal giugno 1915 al marzo 1916, sulla cresta del Pal Piccolo, del Freikofel, del Pal Grande. Dalla cima del Zouf Plan quella cresta si offre tutta alla commossa rievocazione, al riverente omaggio del pensiero.

* * *

S'invitano i soci della Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D. che intendessero partecipare alla gita indetta dalla Società Alpina Friulana in occasione della «Giornata del C.A.I.» a passare in Sede per l'iscrizione.

Fermo restando il programma già pubblicato si prega prenotarsi in tempo.

"Mastro Remo,,

Un nuovo giornale per i piccoli

La radio ha portato in questi giorni ai nostri bimbi e ragazzi una bella e lieta notizia: giovedì 17 maggio uscirà il primo numero di un nuovo giornalino settimanale illustrato. Esso verrà stampato dalle Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria e sarà diretto dal fortunato e popolarissimo personaggio del cantuccio «Balilla, a noi!» di Radio Trieste, di cui porterà il nome: «Mastro Remo».

E' facile immaginare e difficile descrivere l'entusiasmo con cui l'annuncio è stato accolto dalle numerosissime «combriccole» di piccoli radioascoltatori della nostra città e di tutto il Friuli, che seguono le belle e divertenti trasmissioni del cantuccio mastroremiano di Radio Trieste.

Però la nuova pubblicazione conquisterà tutto il mondo dei piccoli e dei giovani, maschi e femmine, perchè si annuncia ricca delle più belle e attraenti sorprese per tutte le esigenze: vivaci pagine a colori nelle quali saranno narrate le avventure dei personaggi del giornalino, che diverranno subito — non c'è dubbio — i beniamini dei nostri piccoli; tra questi personaggi primeggiano i comicissimi artisti della Metro Goldwyn, Stan Laurel e Oliver Hardy. Il giornalino conterrà poi racconti illustrati di avvenure, scene dialogate in versi e in prosa, adatte anche per le recite scolastiche, novelle, belle e interessanti rubriche di cultura e di educazione fascista, di radiotecnica per ragazzi, di sport di scienza dilettevole, di costruzioni, di cognizioni utili, ecc.

Una pagina sarà dedicata al cantuccio balillesco di Radio Trieste e agli altri cantucci dell'Eiar. In essa verranno date notizie degli avvenimenti del mondo radiobalillesco, ci saranno gli elenchi dei partecipanti ai concorsi e dei vincitori, le fotografie dei principali piccoli personaggi, i loro migliori disegni e composizioni e tutte quelle altre notizie che potranno interessare i minuscoli radiascoltatori.

«Mastro Remo» sarà posto in vendita in tutta Italia. Particolarmente sarà curata la distribuzione nella nostra città e in tutte le cittadine della Provincia. I bimbi che lo volessero ricevere per posta a casa loro, regolarmente ogni giovedì mattina, non avranno che da spedire l'importo dell'abbonamento (lire 15 per un anno, lire 8 per un semestre) al *Giornale «Mastro Remo», via San Francesco 62, in Trieste.*

Grave incidente motociclistico

Due fratelli feriti

Ieri, verso le ore 11, una motocicletta guidata dal meccanico Giovanni Rosset di Ferdinando d'anni 24 dimorante in via San Pietro, con seduto sul seggiolino il fratello di questi, Enzo d'anni 9, percorreva a forte andatura lo stradone Udine-Codroipo. Nei pressi di Santa Caterina, per superare una automobile in corsa il Rosset fece una brusca sterzata in modo però da urtare di striscio contro la parte sinistra dell'automobile. Perduta conseguentemente la guida, la moto dopo un pauroso zig-zag, si rovesciò scaraventando i due viaggiatori a terra da dove furono subito raccolti e soccorsi perchè apparivano malo conciati.

Trasportati infatti al Civico Ospedale, il medico di guardia riscontrò al Giovanni Rosset la frattura esposta dell'omero destro ed una ferita lacero-contusa alla testa; all'Enzo Rosset, riscontrò la frattura del terzo medio del femore sinistro e ferite lacero contuse in più parti del corpo. Furono entrambi i fratelli ricoverati al Pio luogo e giudicati guaribili ognuno in una quarantina di giorni.

Funebri ing. nob. Orgnani

Ieri mattina, hanno avuto svolgimento i funerali resi alla salma del compianto ing. nob. Massimiliano Orgnani, spentosi dopo breve malattia fra il compianto di quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare le sue rare doti di gentiluomo, di cittadino integro, la sua intelligenza, la sua operosità.

Il corteo mosse da via Monte Pasubio alle ore 10 aperto dalla Banda Presidiaria, da una larga rappresentanza di orfani di guerra dell'Istituto di Rubignacco; pure l'Istituto Tomadini ed il Collegio Micesio avevano inviato rappresentanze.

Seguivano le corone portate a mano: «Il commissario straordinario per gli orfani di Guerra della provincia di Udine - «Funzionari degli enti pro orfani di Guerra di Udine e provincia».

Veniva quindi un plotone armato dell'11 Reggimento Genio, avendo appartenuto l'estinto a detta arma col grado di tenente.

Nel loculo della carrozza funebre di prima classe, posava la bara ricoperta dal drappo tricolore; dietro al carro era appesa la corona dei figli Antonietta, Giuseppe e Giulio mentre sulla bara posava un fascio di fiori: omaggio della addolorata consorte.

Reggevano i cordoni: il comm. dott. Pagani Commissario dello Istituto e del Comitato Provinciale Orfani di Guerra, il cav. ing. Magnani, il cav. ing. Zorzi rettore dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, mons. Aità.

Accompagnavano la salma i famigliari e largo stuolo di parenti nonchè una folla imponente di cittadini, di amici e conoscenti.

Notate le rappresentanze della Associazione Arma di Cavalleria e della Società Protettrice della Infanzia.

Numerosi gli ufficiali e sott'ufficiali in rappresentnaza delle varie armi del Presidio.

Le esequie ebbero svolgimento nella parrocchiale di San Marco con accompagnamento di musica e canto. Il violinista Benedetto Marcello eseguì una elegia con toccante espressione.

Dopo la religiosa funzione, il parroco don Davide Floreani, porse alla salma l'estremo saluto e ringraziò a nome della famiglia e dei parenti, quanti vollero onorare la memoria dello scomparso.

Quindi il corteo si ricompose, dirigendosi alla volta del Cimitero; sostò brevemente a Piazzale Osoppo ove il comm. dott. Pagani, ricordò la figura dell'estinto e porgendo alla salma un commosso reverente saluto.

Fatta la chiamata dell'estinto secondo il rito fascista e nel mentre la truppa rendeva gli onori militari, il feretro proseguì verso l'estrema dimora. La salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Alla desolata vedova, ai figli, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Un furto in via Pozzuolo

L'altra notte, ignoti furfanti, riuscirono a penetrare nella legnaia del manovale ferroviario Vincenzo Zaninotto di Giuseppe, sita attigua all'abitazione, in via Pozzuolo. Indisturbati, i ladri asportarono varii capi di biancheria e indumenti di vestiario, arrecando complessivamente un danno allo Zaninotto di oltre duecento lire.

Caso di tetano cefalico

Fu accolto ieri d'urgenza al Civico Ospedale, il ventenne Manlio Gaio da San Giorgio di Nogaro per tetano cefalico, sopravvenuto in seguito ad una piccola ferita alla testa riportata giorni or sono cadendo dalla bicicletta.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 16 maggio 1934-XII)

Presidente: cav. Beretta — Giudici: cav. Falchi, cav. Passanisi P. M. cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Muccioli.

Mortale investimento sulla strada Magnano-Prampero.

Nel pomeriggio del 22 ottobre u. s. sulla strada Magnano in Riviera-Prampero (Tarcento) un autocarro guidato da Vincenzo Greco di Vincenzo d'anni 27 da Roccasecca di Frosinone ma residente a Milano, ad una svolta, schiacciò contro il muricciolo di un piccolo ponticello, la bambina Anna Menis di Giacomo d'anni 10, causandole lesioni per cui la morte fu istantanea. Nel tragico incidente pure la sorella della Menis, Antonietta d'anni 6 riportò lesioni alla fronte, nel mentre il padre che le accompagnava e che per evitare l'investimento si era pure lui addossato al muricciolo, rimase illeso.

La disgrazia avvenne perchè il Greco teneva la sinistra e per non aver moderato la velocità dell'autocarro.

Comparso ieri in Giudizio, fu ritenuto colpevole di omicidio colposo e condannato a 6 mesi di reclusione ed a lire 100 di ammenda; pena sospesa condizionalmente e non iscrizione.

Difesa: avv. Sartoretti.

Garzone macellaio intraprendente

E' comparso in Giudizio Alberto Dolce di Francesco d'anni 28 dimorante in via Cividale, imputato di aver rubato dal 1930 fino al 24 luglio u. s., varii quantitativi di carne e piccole somme, in danno dei macellai Giuseppe Del Torre prima e Antonio Minarelli dopo, presso i quali egli era occupato quale garzone.

Il Dolce negò l'addebito, dichiarando di essere vittima di una vendetta da parte del Del Torre che non gli volle pagare a suo tempo l'indennità di licenziamento.

Il Tribunale però dovette convincersi del contrario e pertanto ritenne il Dolce colpevole del reato ascrittogli e lo condannò a 10 mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa; alle spese processuali ed al risarcimento dei danni alle parti lese, nonchè al pagamento delle spese di costituzione di P. C. Pena sospesa condizionalmente.

Pretura di Udine

Giudice Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. della Porta — Cancelliere: De Eclesis.

Querelante condannato

Dominici Marcellino fu Pietro d'anni 56 da Basiliano, è imputato di aver cagionato a Filippo Del Giudice, suo genero, lesioni guarite in una decina di giorni. Il fatto avvenne a Vissandone il 18 febbraio u. s.

Comparso in Giudizio, negò lo addebito. Il giudice esaminate le risultanze processuali assolse il Dominici per non aver commesso il fatto e condannò il querelante alle spese di causa.

MEZZO SECOLO

16 MAGGIO 1884

I bachi sono generalmente nati ed in molti luoghi son passano la prima muta, in taluni la seconda. In qualche parte dell'alta si fanno lagnanze sulla incrociata indigena, come pure per la foglia. I pochi giorni di bel tempo avuti hanno migliorato la foglia dei gelsi. L'andamento dei bachi, generalmente, continua bene.

—o—

La Società operaia di Maniago festeggia il terzo anniversario di fondazione. In tre anni la Società è riuscita a formarsi un patrimonio di lire 5751.83. Nel decorso anno le entrate furono di lire 2982.33 delle quali ben 2571 per contribuzione di soci; le spese di lire 2413.44 delle quali per sussidi lire 1496.50.

Aviano. LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli.